



Fiamma cremisi

Numero 1/2
GENNAIO FEBBRAIO 2015

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L.353/03 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1 comma 1 Aut C/RM/10/2015



fiamma cremisi

Periodico dell'Associazione Nazionale bersaglieri
Fondato nel 1951

Direzione - Redazione
Amministrazione
Associazione Nazionale bersaglieri
Via Anicia, 23/A, 00153 Roma
tel. 06/5803611 - fax 06/5881040
e-mail: info@bersaglieri.net - www.bersaglieri.net

Direttore Responsabile
Alfredo Terrone

Hanno collaborato a questo numero
Mario Galante, Cecilia Prissinotti

Direzione Amministrativa
gestita a cura della
Direzione amministrativa ANB
Silvano Festuccia, Concetta Marcelli

Condizioni di cessione:
Gratuito per gli iscritti all'ANB
Abbonamento annuale: euro 15,00
Numero arretrato: euro 3,00
Abbonamento benemerito:
versamenti da euro 20,00 e oltre,
sul c/c postale n. 34846006
intestato a:
ANB - Presidenza Nazionale
Via Anicia 23/A - 00153 Roma

L'Amministrazione non accetta denaro contante

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 5319 del 16 Ottobre 1967
Iscrizione R.O.C. n. 2606

Proprietà letteraria, scientifica e artistica riservata
Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono
La direzione si riserva, a termini di legge, di modificare e ridurre gli articoli
quando ciò si renda necessario per esigenze tipografiche di spazio



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Consulenza editoriale, grafica e impaginazione
FREEMINDEDITING

Via Carlo Cattaneo 22 - 01100 VITERBO
Tel. 0761 1762423 - Fax 0761 1760503
info@freemindediting.it - www.freemindediting.it
stampato in Italia a cura di Freemindediting

Immagini ed istantanee, ove non specificato, sono di:
S.M.D. - S.P.I., S.M.E. Ufficio Storico, S.M.E. Agenzia Cine Foto Televisiva e Mostre
S.M.E. Media Combat Team, I Reparti e le Sezioni interessate
che sentitamente ringraziamo per i validi contributi.

IN QUESTO NUMERO

La Voce della Presidenza	4
Eco dai Reparti	7
La Prima Guerra Mondiale	8
Attività Associativa	10
Raduno Nazionale	24
Sport Cremisi	38
Volontariato	40
Le nostre gioie	41
Figure da ricordare	43
Incontro e ricerche di commilitoni	44
I nostri lutti	45
Militaria	47

LIBRI



SOLIDARIETÀ BERSAGLIERESCA IN FORMA FINO A CENTO ANNI E OLTRE euro 20,00*

*Il 50% del prezzo di copertina al netto di ogni spesa (€ 10,00) andrà al Fondo di Solidarietà dell'Associazione Nazionale Bersaglieri.



AI BERSAGLIERI monumenti, opere scultoree e lapidarie a memoria dei "fanti piumati" - euro 20,00

*Costi di spedizione

1 copia € 8,00
da 2 a 6 copie € 12,00
da 7 a 13 copie € 16,00
da 14 a 21 copie € 21,00
da 22 a 33 copie € 26,00
da 34 a 44 copie € 32,00
da 45 a 55 copie € 40,00

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Nazionale
tel. 06/5803611 - fax 06/5881040

e-mail: info@bersaglieri.net

**Versamento su C.C. Postale 34846006, più spese postali intestato a:
ANB - Amministrazione - Via Anicia, 23/a - 00153 Roma**



167° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DEL PONTE DI GOITO

I bersaglieri al ponte della gloria alla presenza del Sottosegretario di Stato On. Domenico Rossi e del Presidente Nazionale Generale Marcello Cataldi

GOITO 12 APRILE 2015

La Sezione ANB di Goito, supportata dalla presidenza provinciale di Mantova, ha celebrato il 167° anniversario della Battaglia del Ponte della Gloria e del Battesimo del fuoco dei bersaglieri. Straordinaria la sinergia con il comune di Goito! Erano presenti il Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Domenico Rossi, già Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, il Presidente Nazionale ANB Gen. D. (r) Marcello Cataldi, il Generale di Brigata Antonio Pennino, Comandante del comando Militare Esercito Lombardia, il prefetto di Mantova dottoressa Carla Cincirilli, il sindaco di Goito On. Prof. Pietro Marcazzan, i sindaci di Solferino, Monzambano, Guidizzolo, Roverbella, il Presidente Regionale Lombardia Sergio Zanzottera, il Presidente Regionale dell'Emilia Romagna Rocco Paltrinieri in rappresentanza del Presidente Interregionale Camillo Ferroni, Il Vice Presidente Regionale



Lombardia Armando Bignotti, i Consiglieri nazionali Nord Tagliabue e Giordano, i Consiglieri Regionali ANB Lombardia Capra, De Micheli, Mazzola, Ramera, Colombi, i Medaglieri Regionali di Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte e quelli provinciali di Mantova, Milano, Como, Cremona, Brescia. Oltre sessanta 60 labari di Sezioni bersaglieri e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma nonché la caratteristica pattuglia ciclisti della Luciano Manara di Milano hanno fatto da degna cornice alla commemorazione avvenuta tra

una moltitudine di bandiere tricolori e una folla entusiasta per gli squilli delle fanfare di Bedizzole, Mantova e Viadana. A dare maggior risalto al già imponente schieramento in Piazza Matteotti, la presenza graditissima della fanfara dell'11° Reggimento Bersaglieri magistralmente diretta dal Luogotenente Miele e una compagnia d'onore del 4° Reggimento artiglieria contraerea di Mantova. La sveglia è stata data dalle Fanfare ANB che alle 0830 si sono presentate in Piazza Gramsci (Piazza del Comune) e Piazza Matteotti. Presso la sede del muni-



cipio il Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Domenico Rossi è stato accolto dal Sindaco, dal Prefetto, dal gen. Pennino, dai Presidenti Nazionale e Provinciale; è seguito uno scambio di oggetti ricordo dal valore simbolico con il Sindaco e il Presidente ANB. La cerimonia in Piazza Matteotti è iniziata con l'Alzabandiera seguita dagli onori al Gonfalone di Goito, ai medaglieri e alle Autorità Presenti. Nel corso della Santa Messa concelebrata da don Fausto Corniani, cappellano militare del 4° Reggimento artiglieria contraerea, è stato benedetto il nuovo Medagliere della provincia di Mantova retto dalla Madrina signora Cosetta Arvati, socio simpatizzante della Sezione di Goito e poi ricevuto dal Vice Presidente provinciale di Mantova bers. Giorgio Grossi. Al termine della Santa Messa sono stati resi gli onori ai caduti presso il Monumento di Piazza Matteotti e sono seguiti i discorsi del Sindaco di Goito, del Presidente Provinciale ANB Gen. D. (r) Raffaele De Feo, del Presidente Nazionale ANB Gen. D. (r) Marcello Cataldi, del Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Domenico Rossi. Oltre al breve richiamo storico dei fatti d'Arme dell'8 Aprile 1848 i discorsi sono stati mirati a sottolineare l'attualità morale e civica del decalogo di Alessandro La Marmora, da prendere a riferimento, e l'impegno che i giovani devono sentire per mantenere salda la nostra amata Italia. A tal proposito, gli alunni e le alunne dell'isti-

tuto Comprensivo di Goito sono stati coinvolti nel concorso "I Bersaglieri e la Storia d'Italia" mediante la composizione di elaborati e disegni, alcuni veramente pregevoli. I vincitori sono stati premiati dalla Presidenza Provinciale ANB di Mantova durante un apprezzato concerto della fanfare di Viadana presso il teatro di Goito. In tal modo i bersaglieri del mantovano hanno cercato di avvicinare le giovani leve alla storia patria e al percorso che ha portato l'Italia ad essere una nazione protagonista della storia mondiale contemporanea. Particolarmente apprezzata inoltre è stata l'affermazione del Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Domenico Rossi quando ha dichiarato di non aver compreso se quella odierna fosse una cerimonia militare o civile, sottolineando in tal modo la perfetta fusione, integrazione e sinergia delle due anime della società italiana presenti in piazza; ha auspicato che simili manifestazioni diventino la norma, specialmente nel caso di Gioito dove è iniziato il percorso unitario dell'Italia conclusosi al termine della Prima guerra mondiale. Il Presidente Nazionale ANB, nel corso del suo intervento ha consegnato un attestato di benemerita al bersagliere Moreno Scandiuizzi, Presidente della Sezione ANB di Goito. Successivamente è avvenuto lo sfilamento dei partecipanti fino al Ponte della Gloria attraversato da tutti di corsa. Toccante la successiva deposizione della corona al monumento al

bersagliere eretto sulla sponda Est del fiume Mincio a suggellare il ricordo della conquista del Ponte da parte dei Bersaglieri nella battaglia del'8 Aprile 1848. Infine un maestoso concerto delle Fanfare di Bedizzole e Viadana nella Piazza del Comune di Goito mentre la fanfara di Viadana di Mantova si è esibita in Piazza Matteotti, così da creare una stupenda eco e soddisfare la folla di cittadini e bersaglieri presenti. In conclusione oltre 250 bersaglieri e familiari hanno partecipato al rancio cremisi presso il centro "Aquilone" allietato dalla fanfara di Viadana. Durante il pranzo il Presidente Nazionale ha donato degli oggetti ricordo al vice Presidente regionale bers. Armando Bignotti, al Vice Presidente provinciale bers. Giorgio Grossi, agli ex Presidenti Provinciali di Mantova bers. Costantino Zanicchi e Alberto Varotti, a Floriano Capra, capo pattuglia ciclisti della "Mannara", ai presidente delle Sezioni di Goito, Marmirolo, Ostiglia-Reverese-Sermide-Poggio Rusco, Viadana, ai Capi Fanfara di Viadana, Bedizzole e Mantova, agli assessori Paolo Bocola e Leonardo Ghidotti del comune di Goito. Infine una nota di colore: premiato il bers. Carlo Della Croce che è venuto in solitaria da Susa (TO) ed è stato accolto fraternamente e calorosamente tra le fila dei bersaglieri della sezione di Goito. Una meravigliosa festa cremisi.

*Bers. Gen. D. (r) Raffaele De Feo
Presidente Prov.le ANB Mantova*

22 febbraio 2015 Bersaglieri a Piombino

Festa sociale dell'ANB Sezione di Piombino con la partecipazione del Presidente Nazionale



di Camillo Tondi

Se Parigi ben valse una messa per Enrico IV di Francia, più modestamente, per noi, Piombino con la sua festa bersaglieresca e le sue seduzioni ha pienamente compensato il sacrificio di un terribile viaggio sull'Aurelia sotto la pioggia battente. L'idea di invertire la marcia e tornare a Roma non fu mai veramente presa in considerazione e tantomeno dal Presidente Nazionale Cataldi che bersaglierescamente ci spinse alla meta. Arrivammo di sera con un tempo da lupi, ma l'indomani mattina tornò a splendere il sole su un panorama da cartolina. L'isola d'Elba davanti al promontorio di Piombino ci apparve suggestiva come una nave in transito su un mare di cobalto. La festa cominciò con una toccante cerimonia davanti al Monumento al Bersagliere, con deposizione di una corona di fiori e Alzabandiera e le esaltanti note della Fanfara dei Bersaglieri di cecina magistralmente diretta dal Maestro Giacomelli. A seguire la S. Messa officiata dal Vescovo Mons.



Giuliani nella splendida chiesa dell'Immacolata bellissima cornice per un rito di grande intensità chiuso con la preghiera del Bersagliere letta con commozione dal Presidente Regionale della Toscana Alfio Coppi. Poi l'abbraccio di Piombino, città Medaglia d'oro al Valor Militare, che ci abbraccia con le sue fantastiche mura leonardesche e con la suggestione del Rivellino del suo storico castello. Il Sindaco Giuliani illustre ospite ci porta il saluto della città al quale risponde il Presidente Cataldi grato per tutti noi Bersaglieri per la calorosa accoglienza. Parte il concerto della Fanfara sotto lo scrosciare degli applausi, un bellissimo concerto, una grande performance della Fanfara di cecina e



del grandioso M° Giacomelli davanti a centinaia di cittadini, bersaglieri e turisti. Poi dopo un giro per piazza Bovio, piazzetta del mare, il bastione, tutti all'atteso "raduno" del pranzo dove scorre subito il miglior rosso della Toscana cremisi come i nostri colori e frizzante come lo spirito dei fanti piumati. Il Presidente saluta gli ospiti e offre doni alle autorità invitate e alle signore esprimendo la gratitudine di tutti al Presidente Coppi, al Presidente provinciale di Livorno Zoccoli, al presidente On. Marliani, al Presidente Cerini e in particolare ai magnifici padroni di casa e superbi organizzatori Mazzei, Lepore e il grande indimenticabile Vasco. A tutti la nostra gratitudine e un caldo arrivederci.



I NOSTRI PUPILLI

Il “piccolo” Dario MECOZZI, residente negli USA, ma annualmente ospite della nostra Presidenza, è stato accettato alla facoltà di Ingegneria della University of Michigan, una facoltà estremamente selettiva e di qualità; oltre che con la scuola, continua ad essere molto occupato con un'associazione giovanile dove costruiscono veicoli e alla fine dell'anno parteciperanno ad un'importante competizione finale. Con la locale parrocchia guida un gruppo di ragazzi in varie

attività ludiche ed anche a gare di scienza e programmazione di computer; continua ad essere impegnato in atletica leggera e si è qualificato per i campionati di Stato, ottenendo un lusinghiero risultato.

MONUMENTO DI PORTA PIA



Siamo lieti di pubblicare una foto di Ruggero Mosciatti, bersagliere romano classe 1890, trapiantato poi in Sardegna. La vedova Signora Silvana oggi 92 enne che, bambina, scoprì il Monumento alla sua inaugurazione, attraverso la figlia, Maria Teresa Petrini, illustre medico Professore Universitario e Consigliere regionale, ha segnalato che il Mosciatti, insieme insieme al commilitone Giuseppe Carota, fece da modello per il Monumento al Bersagliere a Porta Pia. La notizia risulta di particolare interesse per Fiamma Cremisi e per l'Associazione Nazionale Bersaglieri, poiché la prof.ssa Maria Teresa Petrini, nipote del Mosciatti, si è offerta di farci da sponda con la Sezione ANB in America, avendo contatti con gruppi e parenti italo-americani.

SACRARIO MILITARE



Il Bersagliere Roberto Fava ha segnalato che nell'isola di Kos in Grecia insiste un Sacrario di militari italiani pressoché dimenticato ed in deprecabili condizioni. Nell'auspicare che la Direzione Generale Onoranze ai Caduti in Guerra si faccia carico della sua completa rivalutazione, invitiamo gli affezionati lettori di Fiamma Cremisi ad inserire nei loro eventuali itinerari turistici in terra greca la visita al segnalato Sacrario perché un fiore deposto possa testimoniare il ricordo nostro a quanti immolarono la loro vita per la Madre Patria.

LA PRESIDENZA NAZIONALE

in collaborazione con l'Associazione Nazionale del Fante, l'Associazione Nazionale Ex Partigiani e l'Associazione Nazionale ex Internati, propone un viaggio in aereo e pullman a

CEFALONIA DAL 7 ALL 11 OTTOBRE 2015



Per tutte le informazioni rivolgersi a:

Associazione culturale Stella Errante di Roma, impegnata nella promozione di viaggi di carattere storico organizzazione tecnica CIVATURS ROMA Via dei Granatieri, 30 - 00143 ROMA - Tel 06 8840504 Fax 06 64220524

roma@civaturs.com - www.stellaerrante.it

CAMBIO AL VERTICE DELLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Il Generale Graziano subentra all'Ammiraglio Binelli Mantelli



Alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e del Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, il 28 febbraio scorso presso il Comando in Capo della Squadra Navale della Marina Militare (CINCNAV), si è svolta la cerimonia di cambio del Capo di Stato Maggiore della Difesa. Il Generale Claudio Graziano è subentrato all'Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, che ha lasciato il servizio attivo. Nel corso del suo intervento, il Ministro Pinotti ha ringraziato l'Ammiraglio Binelli Mantelli per il determinante lavoro svolto nel suo mandato ed ha rivolto al Generale Graziano gli auguri per il nuovo incarico. *“L'odierno avvicendamento avviene in un momento insieme delicato e importante”* ha detto il Ministro. *“Delicato perché la situazione internazionale si è progressivamente deteriorata nell'ultimo quinquennio e, in modo particolare, nell'ultimo anno”* ha aggiunto il Ministro. *“Importante - ha aggiunto - perché per garantire una cornice di sicurezza adeguata alla portata di questi rischi e di queste minacce, il Governo si è impegnato lo scorso anno nell'elaborazione di un 'Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa' che attendo di poter presentare al prossimo Consiglio Supremo di Difesa e, successivamente, al Parlamento e all'opinione pubblica”*. Alla cerimonia tra gli altri, il Presidente del Senato Pietro Grasso, i Sottosegretari di Stato alla Difesa Domenico Rossi e Gioacchino Alfano, alcuni ex Ministri della Difesa, numerose Autorità politiche, civili, religiose e militari.

L'Associazione Nazionale Bersaglieri formula al Generale Graziano i migliori auguri di buon lavoro per il bene delle Forze Armate.

CAMBIO AL VERTICE DELLO STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Il Generale Errico subentra al Generale Graziano



L'avvicendamento è stato sancito ufficialmente dal passaggio della Bandiera di Guerra dell'Esercito, la cerimonia si è svolta questo pomeriggio all'Ippodromo militare Gen. "Pietro Giannattasio" di Tor di Quinto alla presenza del Ministro della Difesa Roberta Pinotti, dei Sottosegretari di Stato alla Difesa, Gioacchino Alfano e Domenico Rossi, e del Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli e di numerose autorità civili, religiose e militari. Dopo aver ringraziato le numerose autorità intervenute, il Generale Graziano ha rivolto il proprio pensiero

"a tutto il personale coinvolto in attività di approntamento e addestramento cruciali e rischiose, che sono svolte in silenzio ma che comportano sacrifici personali e professionali importanti". "Il personale - ha aggiunto il generale Graziano - è il vero centro di gravità della Forza Armata, cui bisogna continuare a dedicare le migliori risorse per incrementare la sicurezza in operazione all'estero come in Patria". Il Generale Errico, dopo aver ricevuto la Bandiera dell'Esercito, rivolgendosi ai militari impegnati in operazioni in Italia e all'estero ha dichiarato "Voi siete il nostro orgoglio e l'orgoglio dell'Italia intera". Ed ha esortato le donne e gli uomini dell'Esercito a continuare a servire con orgoglio e fierezza il nostro Paese". L'Associazione Nazionale Bersaglieri formula al Generale Errico i migliori auguri di buon lavoro per il bene dell'Esercito.

MUSEO STORICO



Il 12 gennaio 2015, alla presenza del Vice Comandante del Comando di Roma Capitale Generale di Divisione Diella, è avvenuto il passaggio di consegne della Direzione del Museo Storico dei Bersaglieri tra il Colonnello Paolucci Nunzio e il subentrante Col. Geraci Francesco.

CONGRESSO CIOR



Anche quest'anno, fin dal 1981, il Cav. di Gran Croce Bers. Maggiore Ambrogio Locatelli ha partecipato al Congresso Invernale CIOR 2015, (CIOR è: Confederazione Interalleata degli Ufficiali della Riserva e CIOMR: Confederazione Interalleata degli Ufficiali Medici della Riserva) presso il Quartiere Generale della NATO a Bruxelles, dietro autorizzazione di SME, tramite UNUCI, per la trasferta e l'uso dell'uniforme. Nella foto il Maggiore Locatelli, Delegato Italiano nel Comitato DEFSEC.



I primi due anni di guerra 1915-1915

di Vincenzo Rapposelli

Per tutto l'arco temporale del conflitto, fino alla vittoria finale, i bersaglieri furono presenti in tutti i cimenti e i fatti d'arme lungo tutto il fronte che andava inizialmente dal massiccio dell'Ortles, passando per la conca di Plezzo, fino alle foci dell'Isonzo e del Timavo e poi dallo Stelvio per il monte Grappa fino alle foci del Piave.

Nel maggio 1915, all'inizio della guerra, i bersaglieri erano ordinati su 12 reggimenti e 12 battaglioni ciclisti autonomi con denominazione dal 1° al 12°. Dal novembre 1915 vennero costituiti altri reggimenti bersaglieri che assunsero la numerazione dal 13° al 21°, mentre per un breve periodo fu presente anche il 22° di marcia, disciolto poi per rinforzare i reparti che nel frattempo avevano subito forti perdite nelle azioni di guerra. Nel 1917 furono costituite 115 compagnie di mitraglieri, di cui 84 munite di mitragliatrici Fiat e 31 di Saint'Etienne, ed assegnate a tutti i battaglioni.

Sempre nel 1917 si organizzarono tre reparti d'assalto di bersaglieri, il 23°, 26° e il 72° "Fiamme Cremisi" e nel 1918 videro la luce per la prima volta 5 compagnie motomitragliatrici.

I due terzi dei 21 reggimenti iniziali furono raggruppati in brigate. Furono formate anche delle unità più complesse, con la costituzione della "Divisione Speciale Bersaglieri" che raggruppò nel 1916 la 1ª e la 2ª Brigata. Altre Divisioni furono formate nel 1917 e nel 1918 utilizzando, con un dinamico divenire aderente alle necessità del momento, le Brigate 1ª, 2ª, 5ª, 6ª e 7ª.

I bersaglieri operarono anche in altri



Prima Guerra Mondiale gli alleati rendono onore al Bersagliere

teatri operativi esteri; furono impiegati in Libia, a Rodi, in Albania, in Macedonia, in Francia e in Palestina. In Libia operò il 1° reggimento, meno il battaglione ciclisti, ed altri 5 battaglioni dei reggimenti 2°, 5°, 7° ed 8°. Il 1° Reggimento, poi, rientrò in Patria all'inizio del 1918 e prese parte attiva alle battaglie del Piave e di Vittorio Veneto. In Albania il 10° Reggimento iniziò il suo impegno dal dicembre 1914, mentre in Patria veniva costituito il 10° Bis su tre battaglioni che operò sul fronte principale con il suo battaglione ciclisti. A Rodi furono stanziati due battaglioni del 4° Reggimento.

Inoltre, sei compagnie di bersaglieri mitraglieri combatterono in Macedonia nel 1917 ed altre quattro compagnie furono impiegate sul fronte francese. Una compagnia costituita con le truppe del deposito del 1° Reggimento operò in Palestina, rinforzata nel 1918 da altri reparti bersaglieri.

In generale i reparti dislocati all'este-

LE BRIGATE

- La prima Brigata bersaglieri fu costituita l'11 febbraio 1916 con i reggimenti 6° e 12°.
- La seconda fu costituita inizialmente con il 9° e 11°, l'11 febbraio 1916. Il 9° reggimento fu sostituito dal 7° il 6 novembre 1916.
- La terza Brigata vide i nuovi reggimenti 17° e 18° nel proprio ordinamento dal 18 marzo 1917.
- Il 20 aprile 1917 venne costituita la quarta Brigata con i reggimenti 14° e 20°.
- La quinta Brigata vide l'assetto iniziale il 18 giugno 1917 con il 4° e 21° reggimento. Fu sciolta il 7 novembre dello stesso anno per essere ricostituita il 1° marzo 1918 con i reggimenti 5° e 19°.
- I reggimenti 8° e 13° costituirono il 1° giugno 1918 la sesta Brigata.
- Infine la 7ª Brigata con i reggimenti 2° e 3° si formò, quasi alla fine della guerra, l'8 agosto 1918.



ro videro la nascita di reparti gemelli che operarono sul fronte principale.

I bersaglieri subirono sul fronte italiano lo staticismo della guerra di trincea, lontano mille miglia dal loro spirito di soldati addestrati al movimento e alla manovra dinamica, ma furono i battaglioni ciclisti a tener alto il dinamismo e l'irruenza, anche fuori dalle regole proprie dello spirito del Corpo. Essi furono sottratti ai rispettivi reggimenti e messi a disposizione del Comando Supremo. Agirono isolatamente o in gruppi formati generalmente da tre battaglioni ed assegnati di volta in volta alle Divisioni di fanteria e, più spesso, alle Divisioni di Cavalleria, rispettando il loro DNA di dinamismo e la loro innata capacità di propulsione.

E così furono principalmente i 12 Battaglioni Ciclisti a compiere prodezze epiche al ponte di Sagrado, alle Cave di Selz, a Vermigliano, nella zona boscosa di Doberdò, a Monte Sei Busi, a Bosco Cappuccio, sulle colline del Podgora, sulle falde del Sabotino, nel terribile settore di Oslavia. Rimasero epiche le azioni condotte nel luglio 1915 dall'XI e dall'VIII btg. cicl. per la conquista del Monte S. Michele e nel 1916 dai Battaglioni III, IV e XI per l'occupazione ed il successivo mantenimento delle colline carsiche ad Est di Monfalcone.

In una indimenticabile notte del luglio 1915, nel corso della seconda battaglia dell'Isonzo (18 luglio-3 agosto 1915), l'XI Battaglione Ciclisti ebbe l'ordine di prendere il Monte S. Michele, e le sue quattro gobbe. Un battaglione contro una intera zona montagnosa. Va avanti il più temerario e forte, il suo comandante, Sante Ceccherini che stringe nella destra un ranello e nella sinistra la sua pipa talismano di guerra, la "gorgogliosa". La montagna è letteralmente incendiata da fuochi, fumo, roghi, urla dei più strani dialetti, in un scoppio continuo di migliaia di proiettili di tutti i calibri: un vero inferno. I bersaglieri



dell'XI, dopo una lotta furibonda alla baionetta e con bombe a mano, baionetta, pugnali, pietre e quant'altro si trovano tra le mani, ma soprattutto con un sorprendente dinamismo e una totale determinazione e abnegazione, riescono a conquistare il Monte fatale con l'aiuto dell'8° ciclisti accorso di rincalzo. Il prodigio è compiuto alle 17:30 del 20 luglio 1915. Dalla montagna in lontananza si scorge per la prima volta Trieste! La lotta si riaccende con un furioso contrattacco austriaco che può contare di un rapporto favorevole di venti ad uno. I Bersaglieri resistono ma cadono a mucchi, sono ottocento su mille i caduti! L'incitamento di Ceccherini è questo: "Si muore tutti qui. Non si ritorna giù. In piedi ... anche i morti!". Il 21 luglio, all'assalto del Monte S. Michele col 5° Reggimento Bersaglieri che tenta di contrastare il contrattacco austriaco, il primo martire irredento, il Bersagliere volontario Francesco Rismondo da Spalato viene catturato e giustiziato nei pressi di Gorizia il 15 agosto del 1915. Alla sua Memoria fu concessa la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Le quattro gobbe del S. Michele verranno poi conquistate dal Bersagliere Giorgio Cigliana. Comandante

dell'XI Corpo d'Armata.

Il 15° Reggimento bersaglieri di De Bono si impossessa con la forza e l'irruenza delle sue armi e contro avversità di terreno, di clima, di nemico del saliente di Trincea delle Frasche. Dalla Medaglia al Valore al Reggimento sappiamo che "Decimato in ripetuti assalti contro la trincea delle Frasche (Carso) concorse ancora con bello slancio a conquistare altro trinceramento nemico, dimostrando esemplare valore (28-29 ottobre e 2 novembre 1915)". Il 15° perse in una settimana settanta ufficiali e milletrecento Bersaglieri dando un'aura di leggenda cremita a quella trincea. Nelle eroiche azioni della leggendaria "Trincea delle Frasche" cade il primo irredento, il triestino Aurelio Nordio.

Ad Oslavia tre battaglioni bersaglieri, il VI, il IX e l'XI, subiscono perdite da martirio in tre battaglie fra le più sanguinose e cruente dell'intera epopea piumata. Nella conca di Plezzo si assiste all'epica lotta e al martirio di quattro reggimenti piumati, il 6°, il 9°, l'11° e il 12°. Il 12° deve conquistare lo Sleme ed è preceduto dal XXI Battaglione. Cade Gino Buccella, irredento trentino e Medaglia d'Oro. Le perdite del reggimento ammontano a settecento uomini. Il 9° e l'11° Reggimento conquistano il Monte Ursic e con l'aiuto del 6°, che nel frattempo ha superato con furore il torrente Slatenik, occupano il costone di Czesoca. Nel dicembre 1915 si era chiuso il periodo più duro della guerra, iniziata sette mesi prima. Esso costò all'Italia 60.000 morti e 180.000 feriti. La nostra azione, svolta sempre in territorio austriaco, inflisse comunque all'esercito avversario gravi perdite: 250.000 fra morti, feriti e prigionieri, obbligandolo ad immobilizzare circa 800.000 uomini alle nostre frontiere. Le operazioni misero in rilievo la necessità di maggiori mezzi e di più appropriati procedimenti e ci fornirono infine la confortante prova della tempra dei nostri combattenti.

ABBIATEGRASSO (MI)

Scambio degli auguri

Da oltre 30 anni la Sezione ANB “Ten. P. Montorfano” organizza nella prima domenica di dicembre lo “Scambio degli Auguri” e domenica 7 dicembre, con la Fanfara “Nino Garavaglia” di Magenta ha rallegrato la città, fermandosi anche davanti al presepe allestito dalla Sezione ANB per poi continuare fino alla sede del distaccamento dei Vigili del fuoco volontari di Abbiategrasso, con un significativo scambio di gagliardetti che sottolinea lo spirito di servizio e l’abnegazione con cui i Bersaglieri ed i Pompieri si dedicano alla loro missione. Alla fine della S. Messa, abbiamo visitato la locale Casa di Riposo per un gesto di solidarietà, varato ai tempi in cui Presidente era Locatelli, e proseguito



con l’attuale Presidente Pavesi, offrendo agli ospiti un sorriso ed un pacco regalo al suono della Fanfara.

Al termine, il pranzo con vari ospiti fra i quali i Presidenti: regionale Zanzottera, provinciale Crivelli; quelli delle locali Sezioni ed il Provinciale di Pistoia Filippo Lanzarini accompagnato da due consiglieri della Sezione ANB “Caporal Maggiore Gino Lanzarini” di Montecatini Terme, Mario Matarozzi e Costantino Barattieri a noi legati da una vecchia amicizia.

Bers. Garanzini Cav. Francesco

APRILIA (LT)

Festa di S. Lucia insieme al circolo “Fogolar Furlan”

Caratteristica principale della locale Sezione ANB è quella di essere radicata profondamente nel territorio e di svolgere costantemente una positiva e propositiva attività sociale, fortemente sostenuta da una magnifica Fanfara, molto richiesta in Italia e all’estero: una dinamica attività che si riverbera positivamente sugli oltre 105 iscritti di cui 35 componenti la Fanfara. “Cesare Tombolillo” il Presidente in carica, può andarne fiero! Il 9 di-

cembre 2014 la Sezione, unendosi ad una altra realtà locale rappresentata dal “Circolo Fogolar Furlan”, ha organizzato una bellissima festa, celebrando S. Lucia nei locali dell’Istituto Tecnico Commerciale. La Fanfara ha animato con un suo dinamico e largo repertorio di musiche bersagliereste e di famose canzoni la serata che è terminata con un ricco e variegato rinfresco.

Vincenzo Rapposelli





APRILIA (LT)

Visita alla tomba del Presidente A. Cotterli



La locale Sezione ANB venne costituita nel 1978 grazie all'impegno di un gruppo di bersaglieri tra i quali Adelchi Cotterli che ne divenne il Presidente storico, ricoprendo tale incarico per ben 30 anni. Dopo la sua morte, avvenuta nel 2012, gli iscritti proposero con un referendum di intitolargli la Sezione ed il 9 dicembre 2014 i bersaglieri della Sezione con in testa la propria Fanfara hanno reso omaggio al loro indimenticabile Presidente, deponendo sulla sua tomba una corona di fiori a testimonianza del ricordo incancellabile di un Bersagliere che è ancora di esempio a tutti gli iscritti della Sezione.

ARGENTA (FE)

Pranzo sociale alla Club House del Golf Club

Nella splendida cornice della Club House del Golf Club di Argenta, domenica 24 novembre 2014 si è svolto il tradizionale pranzo sociale a conclusione della annata bersaglieresca e il Presidente Bers. Luca Ricci Maccarini ha presentato il nuovo Consiglio di Sezione: confermato il Presidente, sono stati eletti i bersaglieri: Vice, Bruno Malagolini e Consiglieri Bottoni, Camprini, Simp. Cavallini, Lama, Ricci Petitioni e Scalambra. E' stato nominato Segretario il Bers. Fiorese. Sono intervenuti diversi ospiti fra cui il Sindaco di Argenta, il Comandante della locale Stazione CC Mar.llo Carli (già Bersagliere del 2° rgt), i bersaglieri delle Sezioni di Ferrara e Vigarano Mainarda ed i rappresentanti di alcuni Comitati che spesso coadiuvano i Bersaglieri argentani.

Due momenti particolarmente significativi: la presentazione di due reduci del Battaglione Zara. Il Bers. Ivo Mazza



di Ferrara e il Bers. Mario Righi di Castelfranco Emilia (Mo) e fra la commozione generale, quella del Sig. Claudio La Rosa, fratello del Bers. Magg. Giuseppe La Rosa.

Bers Luca Ricci Maccarini

ARGONNE (MI)

Noi non dimentichiamo

Il 27 dicembre 2014 il Segretario Generale e Presidente della Federazione di Milano dell' ANVG ha posato una spartana corona di pino, con nastro tricolore recante la scritta "Associazione Nazionale Volontari di Guerra, Noi non dimentichiamo. Italia!!!" unita ad un mazzo di foglie rosso cremisi, colore simbolo dell'Associazione. Lo storico e bel monumento di Lachalade (dipartimento della Mosa) fu eretto nel 1932 dall'Associazione (il cui simbolo con l'ala della vittoria ed il gladio all'insù ed il nome che vi campeggia), ricorda tale battaglia ed i nipoti di Garibaldi, Bruno e Costante, caduti con altri 300 valorosi.



ASTI (AT)

Due giorni di festeggiamenti

Sabato 21 e domenica 22 dicembre la città è stata protagonista di due splendide giornate di festeggiamenti con cui la Sezione Provinciale ha concluso degnamente il successo riscosso in occasione del 62° Raduno Nazionale, e sono stati inaugurati i locali assegnati dal Comune, dopo una lunga opera di restauro sostenuta in prevalenza dai bersaglieri di Asti, A corollario della cerimonia è stata allestita nelle cantine del duecentesco Palazzo Gazelli una mostra con cime-

li delle diverse Associazioni, e ad allietare e vivacizzare la manifestazione ha provveduto la prestigiosa Fanfara "Lavezzeri" diretta dall'impareggiabile Bers. Giancarlo Maccario. Domenica invece, dopo scambio degli auguri per le imminenti festività, scanditi dalla stessa Fanfara abbiamo raggiunto il Museo del Risorgimento, ormai seconda casa dei Bersaglieri di Asti ai quali è stata affidata la sua gestione; compito impegnativo, svolto con encomiabile serietà e professionalità, tanto da meritare il plauso del



Sindaco. In sfilata abbiamo raggiunto la Cattedrale ove è stata celebrata la S. Messa: nell'Omelia l'Officiante ha sottolineato l'insolita ma gradita presenza dei Cappelli Piumati, rivolgendosi parole di ammirazione e rispetto per la nostra specialità che ha contribuito all'unità della Nazione con eroismo e con il sacrificio di molte vite. Al termine sull'affollata piazza un applaudito concerto della Fanfara che si è anche prodotta in una singolare esibizione suonando alcuni brani dalla ruota panoramica montata sulla piazza. Oltre 150 commensali hanno poi partecipato ad un pranzo sociale allestito nelle suggestive "cantine" di Palazzo Gazelli, cui hanno partecipato: il Sindaco Francesco Brignolo; il Consigliere Regionale Sig.ra Angela Motta; il Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Maria Ferlisi ed il Vescovo di Asti S.E. Francesco Ravinale, al termine il Presidente della Sezione Provinciale Bers. Mauro Capra ha premiato alcuni bersaglieri distintisi nelle onerose attività connesse all'organizzazione e gestione del 62° Raduno Nazionale.



ARQUATA SCRIVIA (AL)

Befana Cremisi

Il 2 nov. 2014 una rappresentanza di bersaglieri della locale Sezione "A. La Marmora" con in testa l'inossidabile Bers. Sergio DAGLIO, fondatore della Sezione, ha partecipato alla toccante cerimonia della traslazione delle spoglie del Bers. Fernando RICCI, nato nel 1923 e l'8 settembre del 43 deportato a Dortmund in Germania ove morì il 10 giugno del 44; fu sepolto nel Cimitero Militare

Italiano d'Onore di Francoforte del Meno. I familiari potranno pregare sulla sua tomba nel cimitero di Lemmi, frazione del Comune di Grondona (AL) ove i suoi resti sono stati tumulati.

La presenza di autorità civili e militari e del Gonfalone comunale ha conferito la meritata solennità al rito, coronato dalla lettura della "Preghiera del Bersagliere".



BIELLA (AT)

Befana Cremisi

L'appuntamento della Sezione di Biella con la Befana è diventato un classico nel panorama delle manifestazioni ricorrenti: lo scorso anno per l'anniversario dei 120 anni di fondazione della Sezione (la più vecchia del Piemonte dopo la "La Marmora" di Torino); quest'anno per i 90 anni di costituzione della Fanfara e per l'assemblea indetta per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Al termine delle operazioni di voto abbiamo raggiunto: i Labari delle Associazioni d'Arma della città; quelli delle Sezioni ANB di Cavaglià, Crevacuore, Vercelli, Valsesia; il Labaro Provinciale e persino quello della Sezione di Nerviano (MI) che per amicizia e simpatia partecipa al nostro incontro.

Nella Chiesa di San Sebastiano, durante la celebrazione della Messa Solenne, il Francescano Padre Daniel Stanislav Botvina ha esaltato la figura del Bersagliere, sinonimo di coraggio, vigoria, intraprendenza, generosità, eroismo ed al termine il Presidente della Sezione ha conferito al celebrante la qualifica di Cappellano della Sezione, in sostituzione di Padre Accursio deceduto e di Padre Manzini trasferito. Sul sa-

grato la Fanfara, diretta dal Maestro Massimo Folli, ha offerto un breve ed applaudito concerto. Poi il corteo con in testa il Sindaco di Biella, Marco Cavicchioli seguito dai Sindaci di Ternengo, Francesco Vettoretto; di Piatto, Enzo Giacomini; la Senatrice Nicoletta Favero; il Parlamentare Roberto Simonetti; l'erede della famiglia La Marmora, Dr. Francesco; il Gen. Cipriani; il Presidente Regionale, Bers. Col. Giuseppe Scandura; il Bers. Gen. Ennio Betti, già Presidente Interregionale, il Presidente della Sezione ed i numerosi bersaglieri hanno raggiunto il Monumento al Bersagliere per la deposizione della Corona.

Il Presidente Lusiani ha ricordato che i bersaglieri locali provvedono alla cura e manutenzione del giardino che circonda il Monumento e desiderano che lo stesso venga illuminato anche di notte. Il corteo si è ricomposto per raggiungere il Monumento ai Caduti per la deposizione di un'altra Corona ed i dovuti Onori e dopo altri brani suonati dalla Fanfara il rompete le righe ha invitato gli ospiti al pranzo sociale consumato presso la sede dell'ANA.



BONDENO DI GONZAGA (MN)

20° Anniversario Fondazione ANB

Domenica 4 maggio si è svolta nella frazione di Bondeno (MN) la celebrazione del 20° Anniversario di fondazione della locale Sezione ANB (19 giugno 1994) e l'inaugurazione del nuovo Monumento ai Caduti, crollato dopo il terremoto del 20 e 29 maggio 2012 e ricostruito dalla locale Sezione. Folto il gruppo di bersaglieri proveniente dalle varie provincie della Lombardia con 24 Labari; presenti anche il Gonfalone dei Comuni di Gonzaga (MN) e Soresina (CR) oltre ai medaglieri provinciali dell'ANB di Mantova e Cremona ed ai rappresentanti delle Associazioni di Alpini, Granatieri, Artiglieri, Carabinieri. Tra le autorità: il Sindaco di Gonzaga, Dott. Claudio Terzi; il Gen. Ennio Betti, Presidente Interregionale Alta Italia dell'ANB; il Bers. Armando Bignotti, Vice presidente Regionale ANB Lombardia; il Bers. Alberto Varotti,



Pres. prov. Bersaglieri Mantova ed il Gen. Gerardo Renzi, dell'Associazione Carabinieri di Mantova.

È stato suggellato il gemellaggio tra le Sezioni ANB di Gonzaga e Soresina, accomunate da amor patrio e spirito bersaglieresco nella ricostruzione del Monumento. Il Bers. Mauro Lomellini, Presidente della locale Sezione, ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla ricostruzione del monumento ai caduti e che hanno voluto condivide-

re quella importante giornata. Il Bers. Giorgio Grossi, fondatore della Sezione Bersaglieri di Gonzaga, in qualità di factotum, si è prodigato a più riprese nella riuscita della manifestazione. Molto attiva anche la partecipazione degli abitanti di Bondeno che visivamente commossi hanno avuto parole di elogio per i bersaglieri che con determinazione e senso civico hanno voluto ricostruirne il Monumento ai Caduti.

BOTTANUCO (BG)

Celebrato il 40° anniversario del Monumento



La locale Sezione ANB “Pagnonceli Ulisse e Ravaasio Gerolamo” ha organizzato nelle giornate di sabato 11 e domenica 12 ottobre 2014 un Raduno Provinciale in occasione del 40° anniversario del Monumento al Bersagliere.

Nel pomeriggio di sabato, sulle note della Fanfara “Colombo” di Lecco, un corteo aperto dal Gonfalone Comunale accompagnato dal Sindaco Sergio Mariani, dalle varie Associazioni cittadine e dai Medaglieri Provinciali ANB di Bergamo e di Lecco, ha sfilato per le vie di Cerro giungendo alla Parrocchiale, dove è stata celebrata da Don Ferdinando Sangalli la Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti. Al termine della funzione il Corteo ha sfilato per le vie di Bottanuco, giungendo al locale teatro, dove in serata la Fanfara di Lecco si è esibita in un applaudito concerto.

La domenica mattina nella sede della Sezione, punto di ritrovo dei Radunisti, erano presenti oltre al Gonfalone Co-

munale accompagnato da Sindaco e Giunta Comunale: le varie Associazioni Cittadine; i Medaglieri Provinciali di Bergamo, Lecco, Como, e molti Labari Sezionali; il Presidente Nazionale Onorario Generale Benito Pochesci; il Vice Presidente Regionale Armando Bignotti, il Presidente Provinciale Gabriele Cortesi e alcuni Consiglieri.

Resi gli Onori al Gonfalone e ai Medaglieri, la manifestazione ha avuto inizio con l'Alzabandiera e gli Onori ai Caduti, poi il Corteo ha sfilato per le vie cittadine, rendendo gli Onori ai vari Monumenti, giungendo così a quello al Bersagliere ove, dopo i discorsi di rito, sono state distribuite alcune medaglie ricordo: alla Madrina del Monumento, Signora Gabriella Lucchini; alle Autorità intervenute ed al Gruppo folkloristico “I Sifoi” di Bottanuco; alla Fanfara “Scattini” di Bergamo ed alla “Garibaldina” di Treviolo.

Il Presidente della Sezione, Bers. Stefano Ravasio

CALABRITTO (AV)

È nata una nuova Sezione!!!

Il 6 dicembre 2014 la Sezione Bersaglieri è diventata realtà ed è stata intestata al S.Ten. Bers. Oscar Pedani, M.A.V.M. Il primo Consiglio Direttivo della Sezione ha eletto alle seguenti cariche i bersaglieri: Presidente: 1° Mar. Lgt Gerardo Corbo; Vice Antonio Carluccio; Consiglieri: Angelo Michele Gonnella, Giovanni Campione, Donato Di Popolo. Sindaci: Gianluca Mattia, Alfredo Dell'Arciprete. Segretario Giuseppe Spatola.

S.Ten dei Bersaglieri Oscar Pedani, nato a Calabritto il 7 febbraio 1893 da genitori veneti immigrati per motivi di lavoro, deceduto combattendo sul Monte San Michele nell'area del Carso il 20 luglio 1915, decorato di Meda-



glia d'Argento al V.M perché mirabile esempio di ardire e slancio infuse nel suo plotone vigore e sprezzo del pericolo e lo condusse all'assalto di una difficile posizione sotto violentissimo fuoco, cadendo colpito a morte, appena giunto sulla tanto contrastata vetta. La Sezione Bersaglieri di Calabritto a lui intestata è un'Associazione d'Arma apolitica composta da 35 soci senza finalità di lucro e con compiti istituzio-

nali ben specifici, coordinata con l'Amministrazione Comunale e le altre Associazioni d'Arma presenti nel territorio. Una Sezione aperta a tutti coloro che condividono i valori patriottici e le iscrizioni, tuttora in itinere, sono aperte anche a simpatizzanti del nostro Corpo. Il Presidente della Sezione 1° Maresc. Lgt. Gerardo Corbo ringrazia il Presidente dell'ANB Bers. Gen. D. Marcello Cataldi, che tempestivamente ha autorizzato la costituzione della Sezione, l'Amministrazione comunale di Calabritto per l'incoraggiamento alla sua costituzione ed auspica una fattiva e proficua collaborazione nelle iniziative che verranno proposte. La sua sede è in via Salita Fratelli Bandiera n°1.

CALCINATE (BG)

Donato un defibrillatore alla Polisportiva locale

Nell'occasione della "Messa natalizia dello Sportivo" la Sezione ANB F. Gabbiadini ha donato alla locale Polisportiva un defibrillatore, strumento importante per la sicurezza dei ragazzi durante le attività sportive. Ancora una volta i Bersaglieri di Calcinata si sono dimostrati sensibili alle esigenze della Polisportiva, con la quale collaborano da anni sostenendosi reciprocamente durante le feste e le varie manifestazioni. Nella foto: il presidente Bers. Lorenzo Pedrini, con il Sindaco Gianfranco Gafforelli, consegna al presidente della polisportiva Angelo Piccoli il defibrillatore durante la Santa Messa; con lui il vice presidente Gabbiadini ed il segretario Rossoni.



Bers. Valentino Rocchi

CALITRI (AV)

Nuova sezione

Alla presenza di Autorità Religiose, Civili e Militari, provenienti da tutte le parti della Campania, è stata inaugurata il 10 gennaio 2014 la Sezione dell'ANB intitolata al Bersagliere Canio Di Roma, nato a Calitri (AV) il 18/05/1881 e deceduto in combattimento sul Carso il 3/12/1916. La Sezione conta trenta iscritti ed ha come Presidente il Bersagliere Sergente Michele Galgano (nella foto con targa e gagliardetto). La Sezione di Calitri vanta di essere una delle due dell'intera provincia di Avellino.



CARGNACCO (UD)

Concreto il rapporto fra Forze Armate ed il Friuli Venezia Giulia

In una delle "campagne militari più sciagurate mai intraprese nella storia del nostro Paese, in cui mille e mille furono gettati in un assalto senza senso e senza ritorno". Così l'8 marzo scorso, presso il tempio di Cargnacco, La Presidente del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, in occasione del XXXI Pellegrinaggio Cremisi, ha ricordato i bersaglieri italiani in terra di Russia, tra il 1942 ed il 1943. "Seppero confermare, in un confronto impari, virtù belliche e umane tali da rimanere per sempre impresse tra le pagine di storia che ancora si sfogliano con emozione e rispetto", ha proseguito l'On. Serracchiani.

L'odierna e tradizionale Giornata dedicata "ai Bersaglieri caduti e dispersi in Russia" (il 3° ed il 6° Reggimento, inquadrati nella divisione Celere, furono praticamente annientati nel dicembre 1942 dall'offensiva dell'Armata Rossa sul Don), annualmente promossa dalle Associazioni bersaglieri regionale e provinciale guidate da Giuseppe Iacca e Adriano Bidin, ha permesso di ribadire – negli interventi dei Presidenti Serracchiani e Iacca, del Prefetto Provvidenza Delfina Raimondo, del Comandante Militare Regionale Alessandro Guarisco e del Sindaco di Pozzuolo del Friuli Nicola Turello - quei valori, quel ricordo di giovani morti per la Patria e la necessità di "custodire e trasmettere la memoria" alle generazioni più giovani, affinché quel sacrificio non venga mai dimenticato e quei fatti continuino ad essere un alto momento di riflessione. Cogliendo quindi l'occasione del Centenario della Grande Guerra, "quel primo bagno di sangue europeo", la presidente della Regione ha ancora ricordato il sacrificio dei fanti piumati in tanti scenari di guerra, da Porta Pia a monte Sei Busi, dal Dnieper alle missioni in Libano, in Koso-



vo e in Afghanistan, "ad accompagnare sempre la storia del nostro Paese".

"Le loro vite furono sacrificate ma la loro morte non sarà stata vana se noi sapremo raccoglierne e tramandarne l'insegnamento", ha infine dichiarato Serracchiani, confermando l'invito rivolto al Presidente Nazionale dell'Associazione Bersaglieri Generale Marcello Cataldi per un prossimo Raduno dei fanti cremisi in regione. Il Friuli Venezia Giulia sarà nei prossimi anni uno scenario importante per le manifestazioni promosse dall'Associazione, ha quindi chiarito il Presidente Regionale Iacca, con il raduno delle sezioni Bersaglieri di tutto il Centro-Nord in regione e soprattutto con un evento nazionale a novembre 2018 in occasione del ritorno di Trieste all'Italia. Alla manifestazione di oggi a Cargnacco sono intervenuti, tra gli altri, il vicepresidente del Consiglio regionale Paride Cargnelutti, l'assessore provinciale Carlo Teghil, l'assessore comunale di Udine Federico Pirone, il primo cittadino di Castions di Strada Roberto Gorza.

CARZANO (TN)

Le rose della pace

A Carzano le rose della pace crescono in un humus particolare e di profondo significato: una terra transnazionale, formata da zolle che i discendenti, italiani e austriaci, i protagonisti del tragico "Sogno" del 18 settembre 1917 hanno portato il 21 settembre 2014 dai loro luoghi di origine; è successo in occasione dell'annuale commemorazione che si tiene in questo ridente paese della Valsugana in onore dei Caduti del "Sogno" su entrambi i fronti e che vive anche due giorni di studi, conferenze, escursioni sui luoghi della battaglia.

Anche quest'anno, in occasione della prossima celebrazione, nella "tre giorni" dal 18 al 20 settembre prossimi: si incontreranno i parenti dei protagonisti del "Sogno", ogni

anno più numerosi, avranno occasione di fraternizzare, di raccontare o ascoltare episodi dell'epoca di cui sono a conoscenza, di avviare rapporti più stretti di amicizia e, perché no, di fratellanza, nello spirito più autentico nel quale si svolge l'annuale ritrovo/pellegrinaggio cremisi a Carzano. Il significativo incontro annuale è rappresentato dalla partecipazione dell'intera Comunità di Carzano, che ha coinvolto: il giovane e dinamico Sindaco Cesare Castelpietra, primo Sindaco di colore in Italia, figlio di un carzanero doc e di mamma eritrea; un Gruppo ANA; i Vigili del Fuoco volontari; il Coro parrocchiale; il Gruppo Donne; il Gruppo Pensionati e Anziani, con la supervisione della dinamicissima Presidente del Comitato Piera Degan, e la



presenza di molti amici, simpatizzanti e, perché no, curiosi, poi ferventi sostenitori dell'evento. Una menzione particolare va ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi di Carzano, coinvolti a loro volta nella cerimonia, che hanno portato un lume sulla tomba dei loro nonni e bisnonni. Caloroso e sempre appropriato l'accompagnamento musicale delle varie fasi della cerimonia ad opera della colorita Banda Folkloristica di Telve e della Fanfara Bersaglieri di San Giorgio di Nogaro, che hanno poi accompagnato fino alla fine

la sfilata di tutte le Specialità delle Forze Armate e della rappresentanze austriache. Un appuntamento, quello del 2015, che vedrà i "veterani" di Carzano ed i simpatizzanti dare corpo e vita il 18, 19 e domenica 20 settembre, ad una cerimonia particolarmente intensa e partecipata, con tanto di sfilate finali, al passo per le rappresentanze di tutte le Associazioni d'Arma italiane e austriache e, naturalmente di corsa, dai Bersaglieri.

Alter, da un articolo di Giorgio Verbi.

CAVAGLIÀ (BI)

Assemblea di inizio anno

Anche la Sezione di Cavaglià, come quella di Biella, ha aperto tradizionalmente il nuovo anno con un'assemblea ed ha colto l'occasione per festeggiare le festività natalizie, fare il consuntivo dell'attività svolta, programmare quella futura e consegnare il nuovo bollino ai Soci. In seguito, in formazione e preceduti dalla Fanfara di Biella diretta dal Maestro Massimo Folli, Labari, Autorità (il Sindaco Giancarlo Borsoi, il Presidente Regionale, il Gen. E. Betti, il Presidente della Sezione, G. Nicoletto) lungo le ancora assonnate vie cittadine hanno raggiunto la casa di riposo "Vercellone" per allietare gli ospiti con le nostre brio-



se musiche. Al termine: nuova sfilata fino al Comune per rendere gli Onori ai Caduti, davanti al bassorilievo del busto del Fondatore inaugurato nel 1987, in occasione del gemellaggio con il VI Btg. "Palestro" e poi tutti in Chiesa per la S. Messa officiata da Don Adriano Bregolin che ha accolto con entusiasmo la Fanfara a passo di corsa ha raggiunto l'Altare. Un cielo terso ed un sole primaverile è stata la piacevole sorpresa che ci ha accolto all'uscita, rendendo più gradito ed apprezzato il concerto della Fanfara, seguito da un lauto e meritato pranzo sociale che ha concluso l'incontro.

Gisca

CHIAMPO (VI)

Prima festa delle Associazioni



Guidata dal Presidente provinciale Bers. Francesco Padovan e dal Presidente della vivace locale Sezione ANB, Bers. Domenica Besoli, l'11 luglio 2014 è stata inaugurata la prima festa delle Associazioni cui ha partecipato anche l'immane gruppo di bersaglierini. Su un gazebo allestito con palloncini e nastri tricolore sono stati appesi dei cartelloni con alcune delle foto significative delle uscite della Sezione ANB ed un enorme



pallone bianco con all'estremità una coccarda tricolore. Il Comune, entusiasta della partecipazione dei fanti piumati ha desiderato che gli stessi entrassero di corsa in piazza sulle note di un CD. In seguito è stata letta la storia della Sezione mentre sul maxi schermo è comparso un filmato del gruppo dei bersaglierini in sfilata. Il Sindaco Matteo Macilotti, vivamente compiaciuto, nell'indirizzo di saluto ha dato appuntamento per il prossimo anno.

Domenica 31 agosto abbiamo ritrovato di buon ora i bersaglierini di fronte al Monumento al Bersagliere insieme ad un folto gruppo di soci e simpatizzanti in partenza per un pellegrinaggio fino a quota 1382 di Cima Gallio.

Nell' "Area sacra ai Bersaglieri" la Sezione ha partecipato alla celebrazione di Don Max e dopo gli interventi finali delle Autorità, la sfilata conclusa dall'applaudita corsa dei bersaglierini.

COLLEFFERRO (RM)

Torneo di calcio a 5



In occasione dei festeggiamenti della Patrona della città, "Santa Barbara" il 4 dicembre 2014 si è concluso, dopo un mese e mezzo di partite, il torneo di calcio a 5 cui ha partecipato con impegno e solidarietà anche una squadra di giovani elementi della Fanfara Bersaglieri della locale Sezione ANB. La squadra, organizzata e capitanata dal componente della locale Fanfara Simone Liberati, è stata fortemente voluta dal Presidente di Sezione Mauro Conti che ha riscontrato la promozione della presidentessa della pro-loco. Il ricavato delle offerte ricevute nelle varie gare svolte è stato devoluto in beneficenza alla Croce Rossa per l'acquisto di derrate alimentari per aiuti umanitari a bisognosi. Nella stessa giornata, nella piazza principale della cittadina si è esibita la Fanfara bersaglieri in congedo di Colferro diretta dal presidente Mauro Conti, accompagnata da alcuni soci

della Sezione coordinati dal Colonnello Anacleto Romani.

CORTE DE' FRATI (CR)

40° Anniversario della Costituzione Sezione Bersaglieri

È stato celebrato il 21 e 22 giugno con l'inaugurazione della nuova Sede alla presenza del Presidente Prov. Morelli Giuseppe, del Sindaco di Corte de' Frati Azzali Rosolino, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali. A seguire la Santa Messa è stata officiata dal Parroco di Corte de' Frati Don Antonio. La sera è stata allietata da un Concerto aperto dalla Fanfara Provinciale di Cremona "M.A.V.M. Pietro Triboldi" capitanata dal Maestro Marco Nolli, seguita dalle esibizioni dei due gruppi musicali di Corte de' Frati, prima la Banda "A. Paganini" poi dalla Corale "Santa Cecilia" dirette dai Maestri Marco Adamoli e Pierino Barbieri.

La domenica mattina al Raduno Provinciale Bersaglieri di Cremona hanno partecipato diverse autorità ANB: il Presidente Interregionale Betti con il suo Vice Bignotti ed i consiglieri Demicheli e Mazzola e vari Presidenti Provinciali e Sezionali. Presente anche, in rappresentanza del "X Rgt. Genio Guastatori" di Cremona, il Cap. Donati Pierluigi; il Sindaco di Corte de' Frati e quelli di Robecco d'Oglio, Scandola Ripa d'Oglio, Olmeneta, Pozzaglio ed Uniti e Dosimo; il Comandante della Stazione CC di Robecco d'Oglio e Don Antonio Parroco di Corte de' Frati. Fra le Autorità anche il nostro Presidente Provinciale Morelli Giuseppe, che più di 40anni fa insieme al Bersagliere, Parmini Lamberto, diedero vita alla questa nostra Sezione inaugurata ufficialmente l'11 settembre 1974 e tenuta a battesimo dalla signora Annamaria, vedova del grande comandante del Terzo, Col. Aminto Caretto.

Ad aprire lo schieramento due Tamburi della Banda loca-



le, i Gonfaloni dei comuni limitrofi, le Autorità, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, seguiti dalla Fanfara di Orzinuovi, diretta dal Maestro Alessandro Conti, dai Medaglieri Provinciali, dai Labari Sezionali e dai Fanti Piumati. Il terzo scaglione, aperto dalla Fanfara di Cremona, era seguito dal Labaro della Sezione di Corte de'Frati e dai 25 Bersaglieri della nostra Sezione. A chiudere lo sfilamento la Pattuglia Ciclistica della Sezione di Cremona con le loro stupende originali "carriole".

Il corteo, alla partenza, ha reso gli onori alle Lapidi poste a ricordo dei 61 concittadini caduti nelle due Guerre Mondiali e la sfilata è terminata in piazza Roma con il consueto passaggio di corsa davanti alle Autorità. Successivamente sono stati resi gli onori ai Caduti con posa di una corona sullo splendido monumento al centro della piazza. L'affluenza è stata molto ampia, oltre 50 fra Medaglieri Provinciali, Labari e Bandiere Associate, con molti spettatori entusiasti che, al termine della cerimonia, hanno potuto godere del concerto di chiusura delle Fanfare.

Il Presidente di Sezione Bers. Alessandro Marazzi

CROTONE

Inaugurazione piazza Bersaglieri d'Italia

Crotone avrà una sua piazza "Bersaglieri d'Italia" ed anche un monumento che ricorderà i gloriosi fanti piemontesi. L'iniziativa è stata presentata il 15 dicembre 2014 nella Sala Giunta del Comune dal vicesindaco Mario Megna e dalla locale Sezione ANB.

La piazza prescelta è quella tra via Ruffo e via Regina Margherita su cui si affaccia lo storico palazzo Brasacchio. È stata la Sezione Bersaglieri a proporla e si è attivata per

la realizzazione del memoriale che sarà collocato al centro della nuova piazza. L'intitolazione della piazza e la posa del monumento si terranno prossimamente ed alla conferenza stampa di presentazione era presente l'ingegnere Francesco Laterza che ha progettato il monumento: una struttura moderna che rappresenta valori antichi, espressione dell'entusiasmo e della passione rappresentate dalle locali Associazioni d'Arma.

GARDA (VR)

Concerto della fanfara di Bedizzole

Sabato 20 settembre nella splendida cornice del Lago di Garda, la locale sezione, in collaborazione con la locale Amministrazione Comunale, ha organizzato un concerto tenuto dalla Fanfara di Bedizzole, per dare inizio alle manifestazioni del centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale. Era presente: il Gonfalone comunale accompagnato dal Sindaco Sig. Antonio Pasotti; il Medagliere della Provincia di Verona con il Presidente Bers. Marco Cavallo e le Sezioni della provincia con i loro Labari ed alcune Associazioni d'Arma locali. La manifestazione è iniziata con la sfilata per le vie del centro storico fino alla piazza con il

tradizionale "passo di corsa" e dopo aver reso gli onori ai Caduti deponendo una corona sulla lapide che li ricorda, la Fanfara di Bedizzole ha iniziato il concerto con un vasto repertorio di musiche Bersagliesche e motivi risorgimentali. La serata ha avuto come protagonista inaspettato l'Alfiere del Gonfalone del Comune Sig. Nestore Tonini, il quale si è improvvisato speaker nella presentazione dimostrando grande professionalità: momento toccante della serata quando Nestore ha presentato, con il nodo in gola, il brano "Reggimento di Papà", a lui molto caro e significativo; ne è seguito un caloroso applauso di incoraggiamento dalle oltre 500 persone



presenti che hanno seguito la manifestazione dall'inizio alla fine con molto entusiasmo. Al termine la Pro Loco ha offerto uno squisito "risotto al tastall" per tutti i presenti.

*Il Presidente
Bers. Bertoldi Giambattista*

FROSINONE

Visita culturale alla città di Rieti

Il 12 ottobre 2014 la locale sezione con una cinquantina di Bersaglieri, unitamente ai propri familiari ed amici, hanno passato una bella giornata a Rieti. Si sono aggregati al gruppo frusinate il Presidente Interregionale Giannursini, il Presidente Regionale Pasquali, il Presidente Provinciale di Rieti Longhi, nonché il Presidente Provinciale di Frosinone Lunghi.

Ad attendere il gruppo all'arrivo, era la Professoressa Sandra Zingaretti, docente di storia dell'arte, che ha en-



tusiato tutti i presenti per l'alta preparazione culturale.

La visita è iniziata dalla piazza con il Monumento alla Lira, inaugurato nel 2003 dall'attrice Sofia Loren, successivamente siamo scesi nella Rieti Sotterranea, il cuore dell'antica Reate, con il viadotto di epoca romana, na-

scosta nelle viscere della città medievale. E' seguita poi la visita alla Cattedrale della città dedicata alla Patrona Santa Barbara e alla vicina Loggia della Prefettura, realizzata dall'architetto Jacopo Barozzi detto "il Vignola". A brevissima distanza e nel centro storico della città, è avvenuta la

visita alla Caserma NBC. Ad attenderci all'ingresso il Ten. Col. Antonio Passi, Capo Sezione Normativa ed Esperienze della Scuola Interforze per la Difesa NBC. Foto di rito e scambi di omaggi a ricordo tra il Presidente Mastroianni e il Ten. Col. Passi, ha concluso la mattinata di visita.

GENOVA

Pellegrinaggio al Santuario di N.S. Della Guardia



Domenica 12 ottobre 2014 un folto gruppo di audaci Bersaglieri ha raggiunto il Santuario di Nostra Signora della Guardia - Monte Figogna per l'ormai tradizionale ed annuale pellegrinaggio, malgrado l'esondazione del "Bisagno" avvenuta due giorni prima.

Il Labaro provinciale di Genova con quello della Sezione "G. Fara" guidati

dal Bers. Massimo Parodi e dal Ten. Col. Franco Scaglione Presidente e Vice Presidente della "G. Fara" di Genova, seguito da quello provinciale di La Spezia, di Tortona e di Arquata, questi ultimi guidati dall'intramontabile Bers. Baglio Sergio ed un gruppo di Bersaglieri tra questi anche Presidente Regionale ANB Liguria, hanno iniziato il percorso dall'«Apparizio-

ne» per raggiungere il Santuario e partecipare alla S. Messa celebrata dal Rettore Mons. Marco Granara.

All'omelia il Rettore ha ricordato la tragedia genovese e dopo un minuto di silenzio, ha espresso ai Bersaglieri parole di stima, gratitudine esaltandone lo spirito di corpo e di volontà per aver raggiunto il Santuario anche se in forza ridotta. Al termine un piccolo gruppetto ha pranzato presso il Ristorante del nostro Socio "Da o Strixeu" anche per fissare l'appuntamento per il prossimo anno, speriamo al gran completo.

*Dalla relazione di Lorenzo Campani,
Presidente Regionale ANB*

VI Edizione Music Festival

L'International Music Festival è un grande e atteso evento internazionale che ha visto negli anni passati la partecipazione di gruppi provenienti da tutto il mondo: un evento molto importante per Genova e la Liguria che coinvolge migliaia di persone. Ad organizzare tale evento è la Banda Musicale "Filarmonica Sestrese" fondata il 27 maggio 1845 grazie al loro Presidente Dott. Roberto Parodi e la fattiva collaborazione di giovani volontari. In questa edizione la "Filarmonica Sestrese" come negli anni precedenti, ha richiesto alla Sezione "G. Fara" la partecipazione della Fanfara dei Bersaglieri, che ha invitato la "Aminto Caretto" di Melzo, magistralmente diretta dal Capo Fanfara Costantino Valerio.

Sabato 13 luglio 2014 i componenti di tutte le bande musicali provenienti da più parti del mondo si sono riuniti al Porto Antico ove è iniziata la sfilata lungo le vie principali della città ed anche la Fanfara Aminto Caretto ha iniziato

la parata seguita dai Bersaglieri della G. Fara di Genova, capeggiata dal Presidente Massimo Parodi con il Presidente Provinciale di Genova, Sergio Gabrovec, dal Presidente della Sezione Tigullio Bers. Mario Bovone, dal Presidente Provinciale di Savona Bers. Luigi Puppo, seguiti dai propri bersaglieri che hanno formato un consistente gruppo di fanti piumati. Pur essendo una giornata molto calda una marea di persone ha invaso le strade principali della città per assistere alla magnifica e variopinta sfilata: per ragioni logistiche la Fanfara seguita dai Bersaglieri è sfilata per ultima coinvolgendo il numeroso pubblico che, affascinato dalle note squillanti delle trombe ha risposto con cadenzati e fragorosi applausi. La Regione ANB Liguria, le provinciali e sezionali dell'ANB della Regione esprimono il loro più vivo ringraziamento alla Filarmonica Sestrese per essere stati invitati anche a questa VI edizione per lo svolgimento dell'importante International Music Festival.

GIAVENO (TO)

Raduno Sezione “M.A.V.M. Luigi Rabajoli”

Domenica 9 giugno, l'inclementa del tempo non ha fermato l'affluenza dei tanti cappelli piumati chiamati a Raduno dalla locale Sezione “M.A.V.M. Luigi Rabajoli”, con il presidente bersagliere Alberto Giacomino ed i Bersaglieri della Valsangone. Presenti il Gonfalone della Città di Giaveno, decorato di Medaglia d'Argento al VM, i Labari ANB Regionale e Provinciale, i Labari Sezionali di Torino, Villastellone, Giaveno, Volpiano, Piosasco, Venaria, Settimo, Chivasso, Valle Susa, il Gruppo Militaria, le pattuglie ciclisti di Venaria e Ciriè. Alla manifestazione sono intervenuti per la Presidenza Interregionale Nord Italia, il Generale Ennio Betti, il presidente regionale del Piemonte, Colonnello Giuseppe Scandura, il presidente provinciale di Torino Giovanni Giordano. Da fuori provincia i presidenti delle Sezioni provinciali di Cuneo, Ettore Secco e da Genova il Bers. Rino Brancatelli. Al suono della Fanfara "La Garibaldina", la cerimonia è iniziata con gli



onori al Gonfalone di Giaveno ed ai Labari, passati in rassegna dal Presidente Interregionale ANB Nord, Gen. Betti e dal Sindaco Daniela Ruffino. Nel parco “Operatori di Pace” è stato scoperto il Monumento ai Caduti senza Croce, con la Benedizione da parte di Mons. Italo Ruffino, che a 101 anni è forse l'ultimo cappellano vivente della 2°G. M. e che ha ricordato quanto sia importante non dimenticare il sacrificio di molti, che non hanno avuto degna sepoltura ed una croce sul tumulo. Con gli onori ai Caduti ed il Silenzio è stato ricordato il Capitano Giuseppe La Rosa, caduto in Afghani-

stan in un tragico attentato. Le allocuzioni del Sindaco, del rappresentante della Provincia e del Gen. Betti, hanno concluso la prima parte della manifestazione.

Il passo di corsa finale, dopo gli onori al Monumento ai Caduti, ha concluso sul sagrato davanti alla Parrocchia di San Lorenzo dove è stata celebrata la S. Messa. Nel pomeriggio dopo il pranzo cremisi consumato nella sede dei cordialissimi Alpini il concerto della Fanfara "Garibaldina" diretta dallo strepitoso Maestro Davide Botticini ha chiuso la giornata..

Bers. Alberto Giacomino

GRUMELLO DEL MONTE (BG)

Concerto dedicato ai caduti delle guerre

Sabato 8 novembre si è svolto nell'Auditorium Palafeste di Grumello del Monte un concerto dedicato ai Caduti di tutte le guerre, in occasione delle Celebrazioni per il IV Novembre.

Ad esibirsi la Fanfara “Maggiore Gino Giudici” di Palazzolo sull'Oglio (BS) diretta dal Capo Fanfara Giuseppe Peci, che ha presentato al pubblico in sala un vasto repertorio musicale spaziando dalle più classiche marce bersaglieresche, alla musica Lirica, al Pop, al Jazz ed al Folk, dimostrando di trovarsi a proprio agio in qualsiasi campo. Molto apprezzati alcuni pezzi particolarmente virtuosi e per i Bersaglieri in sala sono stati eseguiti numerosi inni bersagliereschi ed un brano composto dal Capo Fanfara in onore di suo papà, Bersagliere dell'8°, tutt'ora componente della Fanfara. Nell'intervallo il Sindaco Nicoletta Noris ha ringraziato la Fanfara per il servizio offerto alla Cittadi-



nanza onorando con oltre due ore di alto livello musicale i Caduti. Proprio per ricordare i nostri Caduti, il concerto è terminato con l'esecuzione della “Leggenda del Piave”, seguita dal “Silenzio Fuori Ordinanza”. A seguire “Il Canto degli Italiani”, cantato a gran voce dal pubblico in sala.

INVERUNO (MI)

Cerimonia di consegna delle Croci al Merito di Guerra

La locale Sezione ANB ha organizzato per il 4 Novembre 2014, 96° anniversario della Vittoria, giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, la Cerimonia di consegna delle Croci al Merito di Guerra a eredi reduci di operazioni belliche nella 1^a e 2^a Guerra Mondiale. La cerimonia si è svolta nella sala "F. Virga" della biblioteca comunale, allestita con foto d'epoca, cimeli storici, pannelli con le Domeniche del Corriere. Sono state conferite ben 15 Croci al merito, tre ai diretti interessati in vita e dodici alla Memoria.



Ringrazio: il Sindaco, Dottoressa. Sara Bettinelli che ha condiviso con la Sezione ANB questa 4^a edizione; il Comandante del Centro Documentale dell'Esercito di Milano, col. Mauro Arnò ed i suoi validi collaboratori; il

funzionario Sig. Luigi Cuomo che ha svolto le ricerche storiche presso il Centro Documentale di Milano; il Pres. Reg. ANB Sergio Zanzottera ed il Pres. Prov. Milano Crivelli Angelo.

Bers. Ceriotti Cav. Pietro Matteo

ISOLA D'ELBA

Conferenza alla Scuola Media G. Pascoli

Il 23 gennaio scorso la locale Sezione ANB ha tenuto una conferenza presso la Scuola Media G. Pascoli di Portoferraio e successivamente il 3 febbraio nella Scuola Media di Portoazzurro, cui hanno partecipato gli studenti delle ultime classi ed il tema è stato i Bersaglieri nel Risorgimento Italiano fino ai tempi nostri. Relatori sono stati il Presidente Provinciale Bers. Rocco Zoccoli ed il Presidente di Sezione Bers. Giuseppe Orlando che, coadiuvati dai Bers. Barsalini Sergio, Pavia Umberto, Cilia Giovanni, Pirisi Costantino, e Sparnocchia Sergio, hanno evidenziato le gesta dei Bersaglieri dalla loro costituzione fino ai tempi nostri. Gratificante è stato l'interesse degli alunni e le congratulazioni dei professori.



LATINA

Medaglia d'Onore al Bers. Sisto Gasparotto

Il 27 gennaio 2015, alla presenza del Prefetto dott. Pieluigi Faloni, è stata conferita la Medaglia d'Onore, onorificenza destinata ad onorare i cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti durante la 2^a G.M. al Bersagliere Sisto Gasparotto della Sezione ANB di "Borgo Bainsizza". Gasparotto nacque nel 1923 a Casarsa della Delizia e si trasferì a Latina con la sua famiglia nel 1933. Bersagliere dell'8° Reggimento Bersaglieri a Verona; l'8 settembre 1943 fu arrestato dai tedeschi nei pressi di Rovereto e

deportato a Nordausen in un campo di lavoro. Fu liberato nel giugno 1945 dall'Armata Rossa e ritornò nella sua abitazione a Cisterna di Latina: Decano della Sezione ANB di Borgo Bainsizza si è sempre distinto per un sincero attaccamento alle "Fiamme Cremisi" ed ora può portare con orgoglio il nastrino della medaglia sulla sua uniforme sociale. La foto lo ritrae insieme alla sua bella nipote, rappresentante del Sindaco di Cisterna di Latina, al Pres. Prov.le ANB Damiano Saltarelli a dx ed al rappresentante del



Sindaco di Cisterna di Latina.

I complimenti più vivi da parte dei suoi commilitoni e della redazione di Fiamma Cremisi.

Vincenzo Rapposelli



LEGNANO (MI)

Inaugurato il monumento ai Bersaglieri



Domenica 22 giugno 2014, gran fermento nella sede della Sezione ANB Aurelio Robino per la presenza in un'attigua via laterale di un gazebo dell'E.I. con una mostra di mezzi dei VV.FF, della C.R.I. e della Protezione Civile con il gruppo cinofilo, particolarmente apprezzato dai bambini. Nello schieramento: il Medagliere Regionale ANB Lombardia; i Labari Provinciali di Milano e Varese e della Provincia di Pisa; un gruppo di bersaglieri della Libano 1 e 2 prove-

nienti da ogni parte d'Italia; il Sindaco Alberto Centinaio con fascia tricolore; il Gen. Michele Cittadella comandante la Brigata di Supporto alla N.R.D.C.; una rappresentanza della Compagnia Bersaglieri "Celere"; i Consiglieri nazionali Caletti e Carozzi; il consigliere Cortellezzi in rappresentanza della Presidenza Regionale; i Presidenti di Milano e Varese, Crivelli e Boni tra gli sfilanti lo striscione dell' ANB Regione Lombardia " Vogliamo a casa i nostri Marò" con apripista la Fanfara di Legnano. La sfilata è stata preceduta da un'improvvisata Fanfara di ex componenti del 2° comandata dall'inossidabile M.llo Leuzzi, ex Capofanfara del 2° che ha attraversato le strade della città con balconi e finestre imbandierate. Il monumento, curato dal Bers. Architetto

Massimo Castiglioni, scoperto dal Cav. Uff. Ugo Lamperti e dal Presidente della Sezione Cav. Vignati, è costituito da un blocco di serizzo con targa bronzea riprodotte i bersaglieri all'assalto nella battaglia di Governolo e due elmetti: uno bianco relativo alle missioni Libano 1 e 2 negli anni 1982 e 1983, ed uno azzurro a ricordo della missione Ibis in Somalia del 1993: la base, un muretto di mattoni rossi ricorda la Caserma Cadorna, sede del 2° con due lapidi in marmo e lettere bronzee. Un sentito grazie al Sindaco Centinaio che ci ha onorato della sua presenza, in una giornata che, senza enfasi o retorica, rimarrà tra i più bei ricordi della Sezione ANB Aurelio Robino.

Bers. Nicola Fenroli

LONATE POZZOLO (VA)

Chiusura di fine anno

Il 16 novembre scorso la Fanfara "Tramonti-Crosta" di Lonate Pozzolo, ha trascorso la "Giornata di Chiusura" suo usuale incontro di fine annata, circondata da numerosi sostenitori, amici, parenti, e come di consueto ha iniziato la giornata con la deposizione di omaggi floreali al cimitero di Busto Arsizio, sulle tombe degli indimenticabili bersaglieri Tramonti e Guerra, arricchita da un particolare ricordo per i Presidenti Onorari Mario Crosta nel 40° ed Emanuele Crosta nel 10° anniversario della loro scomparsa, e al cimitero di Magnago per il Bers. Giuseppe Giana al quale è intitolata la scuola allievi. Sono seguite poi una visita al Monumento dei Caduti del Parco delle Rimembranze di Tornavento, dove è stata espressa una riflessione particolare al cippo del Bersagliere nell'adiacenze della sede della Fanfara. La parte commemorativa della giornata è terminata nella chiesa parrocchiale di S. Eugenio, con la celebrazione della S. Messa celebrata da Don Mario Bandera già componente della Fanfara e da sempre presente ai nostri incontri, il quale nell'occasione, 35° della sua Ordine Sacerdotale ha ricevuto una medaglia ricordo alla presenza del Ten. Col. Forte del C.M.E. Lombardia e del Cons. Naz. Onorario Locatelli.

E' seguito un pranzo, dove la Fanfara, diretta da Davide



Roncolato, ha rallegrato i numerosi commensali fra i quali: il Sindaco di Lonate Pozzolo Geom. Danilo Rivolta il Presidente nazionale Onorario Gen. Benito Pochesci; i Consiglieri nazionali Caletti e Carozzi; il Presidente regionale Zanzottera; i Presidenti provinciali Boni (VA), Crivelli (MI), Nicotra (NO) ed i Consiglieri regionali Baila, Cortellezzi e Mazzola. Infine è stato consegnato un cappello piumato a don M. Bandera da parte del M° Cortellezzi e di D. Roncolato in rappresentanza della Fanfara ed inoltre il Presidente Ruggeri ha consegnato un omaggio al Sindaco di Lonate P.lo e al Presidente regionale a ricordo del 47° appuntamento di fine stagione della "Tramonti - Crosta".

Alter, dalla relazione del Bers. Gianclaudio Ruggeri


RI MI
NI
2015
**63° RADUNO
 NAZIONALE
 BERSAGLIERI**

LA CONFERENZA STAMPA

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, nel corso della conferenza stampa tenuta in Comune il 26 marzo, ha ringraziato il Sindaco Andrea Grassi per l'ospitalità e gli Sponsor per i contributi ed ha precisato che a 35 anni di distanza da quando la città fu invasa da decine di migliaia di fanti piumati, l'organizzazione del 63° Raduno Nazionale dei fanti piumati che si terrà dal 5 al 10 maggio, procede alacramente. Ovviamente il momento più atteso sarà dato dalla tradizionale sfilata a passo di corsa per le vie della città: i bersaglieri, con partenza da piazza Malatesta raggiungeranno piazza Cavour, le vie Gambalunga, Graziani, Rodi ed i viali Principe Amedeo, Beccardelli e il Lungomare per irrompere in piazzale Kennedy.

Molte le manifestazioni a corredo: ricordiamo che saranno coinvolte: le scuole di ogni ordine e grado, le vetrine lungo il percorso o collaterali sa-

ranno addobbate e verrà premiata la più bella ed originale; la Sala dell'Arengo con la Mostra Storica dei Bersaglieri (saranno esposti diversi interessanti cimeli della Grande Guerra e foto del bombardamento che la città subì all'indomani dell'entrata in guerra. Da menzionare inoltre che il 63° Raduno ricorderà: il riminese Capitano dei bersaglieri, Andrea Alarico Ripa che fu ferito mortalmente a Porta Pia: il 6° Rgt. Bersaglieri che si coprì di gloria nella campagna di Russia e le vittime del terremoto del maggio 2012 che sconvolse l'Emilia Romagna.

Fra le iniziative, illustrate dal Presidente del Comitato Organizzatore Rocco Paltrinieri: la premiazione dei vincitori del Concorso riservato alle Scuole che avverrà nella sede dell' Italia in Miniatura"; lo scoprimento della targa dedica al Capitano Ripa in via XX Settembre; la presentazione del volume "Albo della Gloria" nel

"Teatro degli Atti"; l'annullo postale ufficiale dedicato al Raduno, i "Comandi Tappa" per l'acquisto delle Buste Ricordo ed i "Punti Cremisi" ritrovi ospiti di locali pubblici ideati per promuovere gli incontri dei commilitoni che militarono nei vari Reggimenti.

Il Parco Fellini ospiterà il Villaggio del Bersagliere, organizzato dall'Associazione ZEINTA DI BORG con l'originale ristorante "Amarcord Cremisi", allestito per la degustazione delle specialità romagnole preparate da oltre venti ristoranti.

Il Generale Cataldi, Presidente dell'ANB ha colto l'occasione per ricordare che "i raduni, le corse, le fanfare hanno un scopo reciso: trasmettere ottimismo, speranza, soprattutto alle nuove generazioni per vivere un'Italia migliore" ed ha aggiunto "Quando in lontananza si vede un ondeggiare di piume la gente letteralmente impazzisce".

PROGRAMMA

LUNEDÌ 4 MAGGIO 2015

11.00 Conferenza Stampa **Palazzo Comunale**

MARTEDÌ 5 MAGGIO 2015

10.00 Insediamento Commissione

Concorsi scuole e vetrine cremisi

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2015

9.30 Alzabandiera **Parco Fabbri**

11.30 Premiazione Concorso vetrine cremisi **Palazzo Comunale**

15.30 Premiazione Concorso scuole **Italia in Miniatura**

GIOVEDÌ 7 MAGGIO 2015

11.00 Inaugurazione opera pubblica dedicata al

Bers. Cap. A. A. Ripa **Via XX Settembre**

11.30 Deposizione Monumento ai Caduti **Piazza Ferrari**

17.00 Inaugurazione Mostra Storica dei Bersaglieri

Sala dell'Arengo

18.00 Pres. del volume "Albo della Gloria" e Conferenza

Teatro degli Atti

VENERDI 8 MAGGIO 2015

- 9.00 Attivazione “Comandi Tappa” e “Punti Cremisi”
 11.00 Consegna al Sindaco del Medagliere Nazionale
Palazzo Comunale
 16.00 Annullo postale e inaugurazione del “Villaggio del Bersagliere” **Piazzale e Parco Federico Fellini**
 17.00 Concerto di Fanfare di Siena e Palermo **Parco Fellini**
 21.00 Concerto della Fanfara di San Donà di Piave e dell’Istituto Superiore Studi Musicali “G. Lettimi” di Rimini **Teatro Ermete Novelli**

SABATO 9 MAGGIO 2015

- 10.00 Santa Messa **Duomo Malatestiano**
 16.00 Manifestazione sportiva con arrivo di pattuglie e staffette

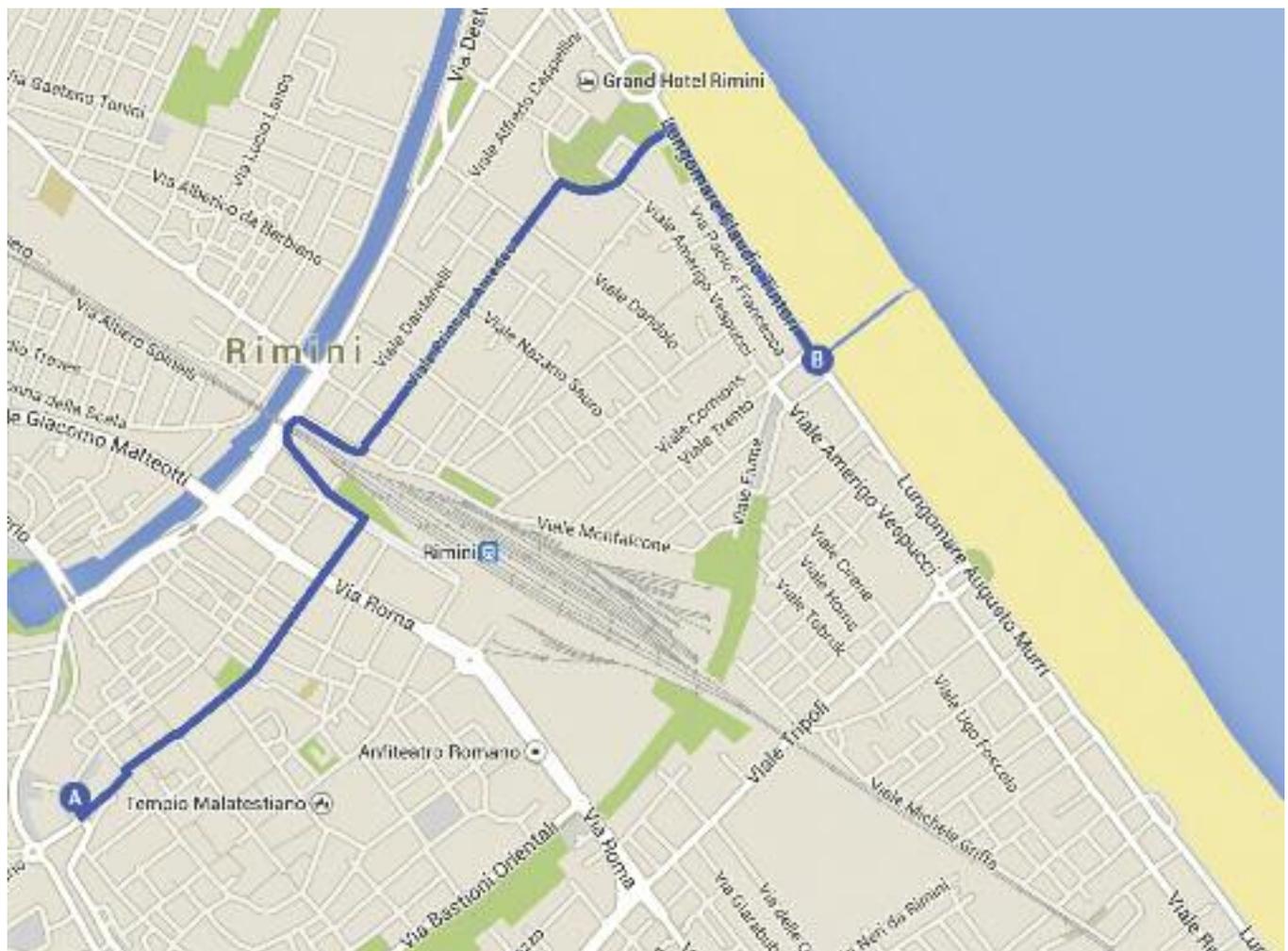
Carosello di Fanfare e dimostrazione Protezione Civile **Piazzale Kennedy**

- 21.00 Concerti di Fanfare **Piazze principali**
 22.00 Silenzio e Inno Nazionale eseguito dalle Fanfare **Piazza Cavour**

DOMENICA 10 MAGGIO 2015

- 8.00 Sveglia della città aò suono delle Fanfare
 8.30 Ammassamento **Castel Sismondo**
 9.00 Inizio Cerimonia Onori alla Massima Autorità Allocuzioni **Piazzale Kennedy**
 9.30 Sfilamento Passaggio della stecca tra i Sindaci di Rimini e Palermo e onori finali
 18.00 Cerimonia dell’Ammainabandiera - **Parco Fabbri**

IL PERCORSO DELLO SFILAMENTO



WWW.RADUNOBERSAGLIERI2015.IT



MAGENTA (MI)

Illustri ospiti in visita ai Bersaglieri

Giovedì 18 dicembre 2014 i Bersaglieri di Magenta hanno ricevuto la visita del Generale di C.A. Bers. Riccardo Marchiò, Comandante NRDC-ITA (Forze Rapide di Intervento NATO), e del Colonnello Mauro Arnò, Comandante del Centro Documentale Esercito Lombardia di Milano.

I due illustri ospiti sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio Comunale di Magenta, dal Presidente Regionale Zanzottera, dal Presidente Provinciale di Milano Crivelli, dal Presidente della Sezione di Magenta, Grassi e da un folto numero di Bersaglieri e Alpini di Magenta e Abbiategrasso. Dopo i saluti i due alti Ufficiali con una delegazione dell'ANB magentina, hanno visitato il Museo della Bat-



taglia di Magenta e mostrato grande interesse per i cimeli ivi raccolti e tutto ciò che testimonia la partecipazione dei Bersaglieri a quella battaglia. Nei locali del Museo il Colonnello Arnò ha consegnato un diploma di Benemerita al Presidente della Sezione di Magenta ed in seguito con il Generale Marchiò ha fatto visita al Bersa-

gliere Franco Rondinini di anni 102, reduce di Russia e tra i fondatori della Sezione. Un ringraziamento particolare al Bers. Cav. Uff. Giuseppe Pirulli per la fattiva collaborazione nell'organizzazione della visita.

Bers. Roberto Grassi

MARCALLO CON CASONE (MI)

Consegnate 11 Croci al Merito di Guerra

In occasione del 96° anniversario della Vittoria e della giornata delle Forze Armate nel comune di nascita e residenza del Presidente Provinciale ANB di Milano Crivelli Angelo, in collaborazione con la giunta Comunale ed il Centro Documentale Militare di Milano che ha effettuato la ricerca, combattenti e reduci e varie Associazioni, hanno celebrato la consegna di 11 croci al Merito di Guerra ai parenti di militari che hanno partecipato alle guerre 1915-18, 1940-45. Alla presenza del Comandante del Centro Documentale Militare di Milano Col. Mauro Arnò, il Consigliere



Naz. Onorario Locatelli ha ricevuto il foglio matricolare di suo papà Bersagliere, ed anche la moglie Annamaria del Bers. Giacinto Nativi ha ricevuto la Croce per il suo papà. Un grande merito al Cav. Angelo Crivelli, per aver organizzato ottimamente la manifestazione.

MATERA

I Bersaglieri raccontano la Prima Guerra Mondiale

Una riflessione sulle cause e sulle conseguenze del primo conflitto mondiale, raccontata ai ragazzi dall'Ass.ne Bersaglieri di Matera, diretta dal bers. Giuseppe Grilli e rappresentata da una madrina d'eccezio-

ne, Virginia Caronna. Un'iniziativa che si iscrive nelle celebrazioni del centenario dello scoppio della I° Guerra Mondiale (1914-1915) che vide l'ingresso dell'Italia il 24 maggio del 1915. "Fu un intervento discusso e complesso

da pianificare” ha ricordato il Generale dei bersaglieri Domenico D’Aria, intervenendo al convegno tenutosi nell’aula magna del Liceo scientifico Dante Alighieri di Matera, e a cui hanno partecipato gli studenti delle classi quarte e quinte, autorità civili e militari e il presidente del Consiglio comunale B. Massenzio.

L’intervento del Generale è servito anche per riportare alla luce i valori che hanno animato e spinto i nostri soldati a combattere per un obiettivo comune, primo fra tutti l’amore per la Patria, ma anche il desiderio di pace, libertà e di un futuro migliore per tutti. *“È importante ricordare questi eventi - ha detto il Prefetto di Matera Antonella Bonomo - perché solo in questo modo la storia diventa memoria e dunque parte del nostro vissuto. E’ con queste iniziative si danno ai giovani gli strumenti per poter interpretare meglio l’oggi. Dobbiamo renderli consapevoli e capaci di interpretare il messaggio lasciato dalla storia, solo così potremo contrastare forme di intolleranza, di violenza e inculcare in loro sentimenti di rispetto e di pace. L’artico-*



lo 11 della nostra Costituzione dice che ‘l’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali’ ed è questo il messaggio che si deve lasciare”.

Da un articolo di Carmela Cosentino della Gazzetta del Mezzogiorno

MIGNANO MONTE LUNGO (CE)

Rievocata la battaglia del dicembre 1943

Come è ormai tradizione, il Presidente della Sezione, il dinamico Carmine Milone, ha inteso riunire tutti i soci, simpatizzanti e tanti ospiti per celebrare il “XVI pranzo cremisi”. L’intensa giornata è iniziata presso il monumento eretto sul fiume Peccia a ricordo dei bersaglieri del LI btg AUC e che proprio da quel luogo, la gelida mattina dell’ otto dicembre 1943 iniziarono la sfortunata ascesa che causò ingenti perdite tra le truppe italiane. La corona di allora deposta ai piedi del monumento testimonia il perenne ricordo e il riconoscimento della Sezione, intestata al btg, di quei valorosi combattenti.

La cerimonia si è poi spostata al Sacraio militare che raccoglie i resti di quanti si immolarono nelle battaglie del dicembre 1943 per la deposizione di una corona alla tomba del Gen. Utile e la celebrazione della S. Messa. La giornata è terminata con il pranzo presso un noto locale nelle vicinanze ed il Gen. Campopiano, molto vicino alla Sezione di Mignano Monte Lungo, ha affiancato il presidente Milone curando nei mi-



nimi particolari l’organizzazione dell’evento; il Sindaco dr. Antonio Verdone, presente in tutte le fasi della celebrazione, ha inteso testimoniare la vicinanza della Città al Corpo dei bersaglieri ed in particolare ai Reduci del LI btg AUC, intervenuti con Sandro Di Russo e Giovanni Velli. Non è passata inosservata la

vulcanica presenza del bers. Filippo Lanzarini, Presidente della provincia ANB di Pistoia che è intervenuto con i Labari della sua provincia, del Presidente della provincia ANB di Caserta e tante altre autorità civili e militari.

*Bers. Carmine Milone
Presidente della Sezione*

MONTALTO DI CASTRO (VT)

Un grande Presidente insegna la strada da seguire!

Nazzareno Geronzi ha lasciato la guida della Sezione ANB di Montalto e Pescia Romana al Bersagliere Luigi Zapponi che la reggerà, con l'ausilio fattivo del vecchio Presidente, nel triennio 2015-2017. Nazzareno, soldato di leva nel 3° Reggimento Bersaglieri, aveva costituito la Sezione il 15 novembre 2005 e ben presto il sodalizio si affermò, anche come cerniera di collegamento fra i Bersaglieri di tre regioni, Umbria, Toscana e Lazio, realizzando un interessante travaso di amicizie ed un costante rinnovo di vincoli di affetto e fratellanza. La Sezione si è notevolmente sviluppata nel decennio geronziano e negli ultimi cinque anni (2010-2014), ha lodevolmente organizzato riuscitissimi raduni che hanno registrato la presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, unitamente ad una massiccia e commossa partecipazione di cittadini delle province limitrofe. L'ultimo suo atto da Presidente è stato quello di consegnare al Santuario del Divino Amore in Roma un quadro della Madonna del Cammino, Patrona del Corpo dei Bersaglieri; dipinto dall'artista Bruna Mariani; alla solenne e significativa cerimonia hanno partecipato le cariche istituzionali dell'ANB ed una folta rappresentanza di autorità e cittadini di Montalto e Pescia.

Un abbraccio cremisi ed affettuoso riscaldi la ... vecchia quercia!



Nazzareno Geronzi Presidente Sezione Montalto Pescia Romana



Neopresidente Luigi Zapponi

Vincenzo Rapposelli

MONTOPOLI VAL D'ARNO (PI)

Manifestazioni 2014

Il Bers. Antonello Campigli ha inviato alcune foto delle manifestazioni che l'attiva locale Sezione ANB ha svolto nel corso del 2014 a: Montopoli Val D'Arno, Sant'Anna di Stazzema e a Padule di Fucecchio.



PALAZZOLO S.O. (BS)

Concerto di Natale della Fanfara

Con l'avvicinarsi delle feste, la cittadinanza di Palazzolo Sull'Oglio aspetta gli auguri in musica dei Bersaglieri: ecco quindi che sabato 13 dicembre nel Teatro Aurora si è svolto il concerto di Natale della locale Fanfara intitolata al Maggiore Gino Giudici che ha alternato musiche bersaglieresche e brani di ogni genere. La sapiente direzione e la grandissima esperienza nel campo musicale del Capo-Fanfara Giuseppe Peci ha portato il complesso a raggiungere una preparazione musicale di altissimo livello e gli apprezzamenti sono giunti da più parti, anche durante gli interventi di saluto delle autorità intervenute. Presenti in sala per l'ANB: i Consiglieri Regionali Ramera e Mazzola; il Presidente Provinciale Piovani ed i consiglieri Bernabei, Corsaro, Magli, Marelli e Offredi; la responsabile delle Pubbliche Relazioni ANB Lombardia, Lucia Sandri ed i rappresentanti di una ventina di Sezioni delle provincie di Brescia, Bergamo e Mantova. Anche il Presidente della IMMS Italia (International Military Music Society) Mr. Renato Krug ha avuto modo di apprezzare un programma comprendente un medley di brani di Frank Sinatra, La Cucaracha nella versione del 2° Reggimento, I Will Follow Him (storica colonna sonora del Film Sister Act) e come brano finale lo storico



“What a wonderful world” ma anche numerosi brani bersagliereschi ed in prima assoluta il pezzo Rocky Fanfare, nella sua versione originale del famosissimo film.

Nell'intervallo sono stati consegnati due attestati di Benemerita, a due componenti della Fanfara per il servizio offerto nella loro lunga permanenza nel complesso. L'intero concerto è stato registrato e successivamente trasmesso nel giorno di Natale da una emittente locale che ha contribuito a dare risalto a tutti i Bersaglieri Bresciani.

PAVIA

Consegna del Cavalierato

Giovedì 18 dicembre 2014 in Prefettura, S.E. il Prefetto D.ssa Peg Strano ha consegnato il Cavalierato dell'ordine al Merito della Repubblica al Bersagliere Cap. Lorenzo Dellapiana del 19° corso A.U.C. che ha svolto il servizio di prima nomina al 1° Reggimento Bersaglieri di Civitavecchia e, promosso Tenente al 3° Reggimento Bersaglieri di Novara. All'austera cerimonia era presente un nutrito gruppo di Bersaglieri della Sezione ANB “Ettore Comi”. Al Cavaliere Dellapiana le più sentite congratulazioni della Presidenza e dell'Associazione Nazionale Bersaglieri



Bers. Marco Maggi.

PESCARA

Attività associativa del 2014

Pescara 18 aprile: nel corso della processione della Via Crucis lungo le vie dalla Parrocchia del S. Cuore alla Cattedrale di S. Cetto i Bersaglieri, come ogni anno, hanno portato il simbolo del Gallo.

Pescara 2 giugno: nel corso della Festa della Repubblica alla cerimonia svoltasi in Piazza Garibaldi, 18 bersaglieri sono entrati al “passo di corsa” nella storica piazza.

Castelvecchio Subequo (AQ) 3 agosto: Raduno Provin-

ziale dell'ANB.

Montelapiano (CH) 24 agosto Raduno provinciale dell'ANB;

7 settembre: Raduno Interregionale ANB al Santuario di S. Gabriele.

28 settembre: Alla gara podistica per i 40 anni dell'AVIS di Montesilvano era presente anche un gruppo ANB e la Fanfara “La Dannunziana”.

PESCARA – TORRE DE' PASSERI

Rientrata la salma della MOVVM Settimio Di Battista

Nella giornata del 14 dicembre 2014 è stata commemorata la traslazione, dal Sacrario dei Caduti d'oltremare di Bari a Torre de' Passeri, l'urna della M.d'O.V.M. Settimio Di Battista caduto a Sidi Rezegh, in Libia, il 26 novembre 1941 all'età di 22 anni. Tra le numerose autorità: il Presidente della Giunta Regionale dott. Luciano D'Alfonso; il Presidente dell'Assoarma Provinciale Cav. Tito Di Sante; il Colonnello Di Biase in rappresentanza del Ministero della Difesa; il Generale Susi Gabriele Consigliere Nazionale e il Comm. Roberto Giannursini in rappresentanza della Presidenza Nazionale oltre a numerose Associazioni Combattentistiche e d'Arma ed un nutrito gruppo di Sindaci dei Comuni vicini. La Fanfara "La Dannunziana" della Sezione di Pescara ha eseguito inni bersagliereschi e non, suscitando il plauso delle autorità e della cittadinanza presente all'austera cerimonia. La Sezione ANB ed i bersaglieri della



provincia di Pescara e delle altre provincie ringraziano il Sindaco dott. Di Giulio per la stima e l'ammirazione che ha voluto esternare per i Bersaglieri e ci sentiamo di assumere l'impegno di rendere periodicamente omaggio a questo eroe che non esitò a sacrificare la propria vita per la Patria. Viva i bersaglieri.

Il Presidente Lino Di Matteo

PONTE DI CESIOMAGGIORE (BL)

La Befana alla Comunità "Il sorriso"

Il 6 Gennaio la Befana è atterrata, dopo aver percorso tutta la penisola anche presso la Comunità "IL SORRISO" di Pont di Cesiomaggiore, dove era attesa con trepidazione dai numerosi ragazzi ospiti. Ad attenderla anche i Bersaglieri della Sezione di Feltre che i ragazzi ben conoscono per le diverse tombole organizzate in compagnia. E' seguita la foto di gruppo e una bella merenda in compagnia dei bersaglieri e dei familiari nel corso di un pomeriggio atteso e gustato fino in fondo da tutti! Un grazie particolare alla "bellissima", spiritosissima e informatissima Befana ed all'allegro gruppo di Bersaglieri, ormai di casa in Comunità che si sono dati appuntamento con gli ospiti per il 19 aprile, quando come lo scorso anno parteciperanno assieme a La Corsa d'altri Tempi.



PORDENONE – REDIPUGLIA – PARADISO

178° anniversario della nascita del Corpo dei Bersaglieri

Per ricordare il 178° anniversario della nascita del Corpo, in diverse località del Friuli, a cura delle Sezioni e Province si sono svolte semplici ma significative cerimonie. Di seguito una rapida carrellata tra le più significative.

PORDENONE Presenti le massime Autorità civili e militari, tra cui il Sindaco Pedrotti, il Presidente della Provincia Ciriani con i rispettivi Gonfalonieri, i Rappresentanti del Prefetto e del Questore, nonché il Comandante del CMR

del F.V.G. Gen. dei bers. Guarisco ed i Comandanti del Distaccamento della 132^a B. cor. "Ariete Col. Pomella e dell'11° rgt. bers. Col. Dessì; per l'ANB erano presenti il Presidente Regionale Gen. ris. Iacca e quello Provinciale di Pordenone Gen. ris. Ciancimino; presenti inoltre numerose Sezioni bersaglieri della provincia e le Associazioni d'Arma con i loro Labari/Bandiere. L'incontro si è sviluppato in tre momenti successivi, l'omaggio al monumento al bersagliere, il corteo per le vie della città e le commemo-



morazioni presso la piazza del municipio dove sono intervenute per un saluto tutte le autorità ed il Presidente della sezione Imbimbo ha illustrato la storia della Sezione.

PARADISO (UD) Presso il bel monumento dei Bersaglieri a bivio Paradiso, alla presenza di tutti i labari della provincia, i Presidenti delle Sezioni con i bersaglieri dell'udinese, il Pres. Prov. Bidin e Reg. Iacca, il sindaco di Pocenia e tutte le Associazioni d'Arma del posto è stata ricordata la nascita del Corpo dei bersaglieri in un luogo "sacro" alle fiamme cremisi per il tributo di sangue ed eroismo consumato in quei luoghi.

REDIPUGLIA (GO) La Provincia di Gorizia è solita ricordare il 18 giugno con una cerimonia presso il Sacrario di Redipuglia. Alla S. Messa e agli onori ai Caduti, oltre a tutti i Pres. delle Sezioni, Prov. Poiana e Reg. Iacca, i Bersaglieri del goriziano e le varie Ass. d'Arma, quest'anno, gradita



sorpresa. era presente anche il Pres. Naz. Onorario Benito Pochesci che, ospite di un proprio subalterno goriziano, Bers. Mucchiut, ha volentieri accettato di onorarci della sua presenza.

Dalla Pres. Regionale

PORDENONE

I Bersaglieri alla Fiera "Nord Est Collezione"

Nell'ambito della manifestazione svoltasi nella Fiera di Pordenone dal 3 al 4 maggio 2014., le Associazioni d'Arma hanno potuto esporre materiali ed uniformi relative alle proprie specialità. La Sezione Bersaglieri "MM. OO. F.lli De Carli" ha allestito un elegante stand che ha ricevuto plausi dal numeroso pubblico e dagli appassionati collezionisti che hanno potuto ammirare i cimeli ben conservati che il Sodalizio custodisce "gelosamente".



Riconfigurazione della caserma "Martelli"

Il 16 gennaio 2015, il Pres. ANB del FVG - Gen. Iacca, nel suo indirizzo di saluto al Presidente Seracchiani, alle autorità, ai cittadini ed ai bersaglieri, ha ricordato anche a nome di tutti gli uomini dell'8° bersaglieri - alcuni assenti perché a Padova, a rendere l'estremo saluto al Gen. Giovanni Armentani, - deceduto in

servizio a Mosca quale Addetto Militare, gli oltre 30 anni di storia che hanno legato l'8° a Pordenone, un reggimento noto con l'appellativo di grande 8° dovuto non solo per il grande contributo di sangue ed eroismo fornito alla causa italiana dalle prime guerre di indipendenza a tutto il 2° conflitto mondiale, ma anche per la

generosa operosità e professionalità prestata nelle attività e compiti del dopoguerra: l'afflusso a Trieste per suggerire il 2° ritorno di Trieste all'Italia nel '54 (Gen Bianchi); l'intervento in Calabria per controllare le insurrezioni legate alla disputa per la designazione del capoluogo regionale; l'opera di soccorso ai superstiti e la compas-

sionevole ricerca e sepoltura delle vittime del Vajont nonché il repentino soccorso prestato due ore dopo il terremoto del '76, al buio, a Gemona ed Osoppo: una indimenticabile esperienza umana ripetutasi nel successivo settembre e durata poi, circa 2 anni, fino al completamento delle cosiddette "baraccopoli". Ha sottolineato quindi che il connubio Bersaglieri-Pordenone ha inciso non poco sulla crescita sociale ed economica della città e della intera provincia; un connubio che ha esportato il nome di Pordenone in Italia e all'estero, e che ora si appresta a divenire luogo della speranza per tanta gente, un luogo dove albergheranno sollievo e cure e non il solito supermercato o centro commerciale o sala giochi, ma un moderno ospedale da tanto tempo atteso da tut-



ta la cittadinanza. Non ha mancato quindi di ricordare che la "mitica" Caserma diventerà anche un luogo del ricordo dove tramandare, a futura memoria, i bersaglieri e i martiri qui barbaramente giustiziati, ha ringraziato le autorità che hanno propugnato l'iniziativa ed in particolare il Dirigente Generale Dr. Bordon, offrendo inoltre l'impegno di unire tutte le menti più belle e fervide di cui disponiamo, per proporre soluzioni consone alla nostra storia ed ha augurato alla città ed agli operatori, un sereno e proficuo lavoro nella speranza che nessuna turbativa o miseria umana abbia a rallentare o ad inficiare la realizzazione di questo nobile progetto di altissimo valore sociale.

REGGIO EMILIA

I Bersaglieri in Pediatria

Nell'ambito dei festeggiamenti della Bandiera Nazionale che culmineranno nella giornata del 7 gennaio, la Commissione Permanente "Onore al Tricolore" del Distretto 108Tb dei Lions Clubs International ha dato il via questa mattina nel Reparto di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera-IRCCS del Santa Maria Nuova di Reggio Emilia alla 2ª edizione dell'iniziativa "Ti Prelievo un sorriso" rivolta ai piccoli pazienti.

Il Presidente della Commissione, Cav. Ing. Salvatore Salerno, ed alcuni Bersaglieri, in ricordo di quei 300 che il 26 ottobre 1954 entrarono per primi a Trieste che tornava all'Italia, hanno distribuito bandierine Tricolore e materiale relativo al nostro Vessillo Nazionale. L'incontro con i piccoli degenti ha previsto, inoltre, la distribuzione di stickers, braccialetti, album e figurine offerti dalla Panini S.p.A. di Modena. Il Presidente della Commissione è stato accolto dal Direttore e dalla Coordinatrice del Reparto, dott. Sergio Amari e Sig.ra Nicoletta Vinsani.

Patrocinata dal "Comitato Primo Tricolore" e dalla locale Sezione ANB l'iniziativa è nata con lo scopo di promuo-



Da sinistra: Fabio Zani Presidente sez Reggio Emilia ANB Nicoletta Vinsani, Sergio Amari, Ing. Salvatore Salerno Presidente Commissione "Onore al Tricolore" Lions Clubs, Domenico Scalabrini Presidente di Zona e Paola Vergnaghi componente della Commissione.

vere tra i giovanissimi uno dei massimi simboli della nostra Unità Nazionale, la Bandiera italiana, cogliendo l'occasione di offrire piccoli doni ai bambini che devono trascorrere con le loro famiglie questi giorni di festa in ospedale.

Alter, dal comunicato stampa dell'Azienda Ospedaliera

REGIONE CAMPANIA

Assemblea generale Presidenze di Provincia e Sezioni ANB

Sabato 7 febbraio 2015, il neoletto Presidente della Regione Campania, Col. Eugenio Martone con il nuovo Consiglio, ha riunito nel Centro Sociale di Salerno i

quadri dirigenti ANB della regione Campania per esporre le problematiche, i punti deboli e i punti di forza dell'organizzazione associativa della regione. Dopo aver rivolto un pensie-

ro ed un saluto al Gen. Nicola Palma che lo ha preceduto nella reggenza della regione Campania, ed ora Presidente Interregionale Sud, il Col. Martone ha brevemente illustrato le nuove disposizioni e circolari emanate dalla Presidenza Nazionale in riferimento all'organizzazione amministrativa, le norme per le uniformi delle Fanfare e gli aspetti organizzativi per coloro che parteciperanno al prossimo Raduno nazionale di Rimini. In chiusura della riunione, il Presidente Martone ha invitato il presidente provinciale di Salerno, dott. Salvatore Aversano, ad esporre parte di quello che sarà il nuovo programma degli eventi che si terranno nei prossimi mesi nella città di Salerno e nella sua provincia. Eventi che dovrebbero fungere anche da traino a successivi appuntamenti cremisi ed



ad un innovativo ed attrattivo clima associativo e di rapporti collaborativi tra l'ANB ed il territorio. La riunione si è trasferita e conclusa in pizzeria in un'atmosfera conviviale ed amichevole.

Bers. Ing. Vincenzo Iavarone

ROMA

Commemorazione



Il 25 gennaio 2015 un'aliquota della Sezione ANB di Roma Capitale con Fanfara ha partecipato sulla Via Casia alla commemorazione dei Caduti sul fronte russo a Nikolajewka.

(Foto G. Giovannelli)

SAN DANIELE (UD)

Bers. Simonetti



Nel corso della cerimonia in ricorrenza della battaglia di Nikolajewka, il Generale Adriano Bidin, presidente provinciale dell'ANB Udine, ha proceduto alla consegna all'interno del Tempio di Cargnacco della piastrina di riconoscimento ai parenti del Bersagliere Domenico Simonetti, deceduto in Russia, nel Campo di concentramento di Tambov il 6 febbraio 1942.

ROVATO E PALAZZOLO (BS)

Solidarietà

Anche quest'anno si è rinnovato il sodalizio fra le due Sezioni Bresciane per portare un po' di serenità e per porgere gli auguri in musica agli anziani in occasione delle Festività Natalizie.

La Sezione di Rovato ha messo in campo le sue forze ed i suoi bersaglieri e quella di Palazzolo la sua Fanfara. Sabato 20 dicembre i Bersaglieri si sono recati dapprima a Palazzolo presso la locale Casa di Riposo don Cremona e successivamente presso la Fondazione Lucini di Rovato.

In entrambe le strutture la Fanfara ha eseguito brani natalizi intervallati da brani della tradizione popolare e bersaglieresca. Gli anziani ospiti delle strutture hanno molto gradito l'intervento che ha permesso loro di vivere una giornata diversa. A Rovato poi sono stati consegnati alcuni doni agli ospiti da un Babbo Natale ed una Mamma Natale entrambi tesserati presso la Sezione di Rovato. Il Bersagliere Ramera anima della sezione, della iniziativa e consigliere regionale ha ringraziato i "colleghi" di Palazzolo che, grazie alla locale Fanfara, riescono ad offrire un tocco in più a questa giornata che è ormai una tradizione e che gli anziani attendono sempre con piacere. Presente anche il consigliere provinciale Bernabei. Un ringraziamento anche a tutto il personale della Casa di Cura per l'accoglienza e la disponibilità dimostrata. Con l'occasione i Bersaglieri si sono recati anche presso il circolo ricreativo posto nello stesso stabile della struttura rovatense. Un triplo impegno per le due Sezioni unite dalla voglia di offrire un servizio alle rispettive comunità e regalare un sorriso a chi spesso non riesce più a farlo. Un pubblico attento e partecipe, ognuno secondo le proprie facoltà, che ha seguito scandendo con battimano i ritmi frenetici delle musiche bersaglieresche per poi seguire con gioia i brani natalizi o i sempre verdi e popolari O sole mio, Firenze sogna, Mia bela Madunina ecc. Commovente come sempre vedere l'emozione e spesso le lacrime negli occhi del pubblico alle prime note del Canto degli Italiani. Veder affiorare una luce piena di passione, sentirli cantare al meglio delle loro capacità, veder rinascere nel loro corpo e nella loro anima la fierezza della gioventù e del sentirsi Italiani, ha ripagato tutti i presenti del tempo offerto.

Ancora una volta, in fondo, abbiamo ricevuto moralmente più di quanto abbiamo dato, offrendo una lezione di vita anche ai più giovani.

Un'esperienza che tutti dovrebbero provare e che i bersaglieri di Rovato e di Palazzolo hanno già deciso di proporre anche il prossimo anno.

SORRENTO (NA)

Giornata del Bersagliere alla presenza del Presidente Nazionale Marcello Cataldi

La “Giornata del Bersagliere”, organizzata per il 6 gennaio 2015 dalla locale effervescente Sezione ANB ha registrato un lusinghiero successo, testimoniato dall’autorevole presenza del Presidente Nazionale Generale Cataldi e da numerosi appassionati bersaglieri provenienti con i loro Labari anche da altre province e Sezioni ANB della Campania. All’evento hanno fatto cornice, dandone ulteriore lustro: il Sindaco, Avv. Giuseppe Cuomo; il Ten. Col. Delle Femine della prestigiosa Brigata “Garibaldi”; rappresentanti di altre Forze Armate e Corpi Amati dello Stato; Associazioni d’Arma e Combattentistiche, tutti circondati dall’affetto e dall’entusiasmo della cittadinanza dell’incantevole Sorrento.

Il momento più significativo ed emozionante è stato l’omaggio reso a quanti nel corso della storia, nel compimento del loro dovere, hanno sacrificato la propria esistenza per la Patria ed in questo contesto vibrante è stato il concerto offerto in piazza Torquato Tasso dalla Fanfara della “Garibaldi” diretta dal Maestro Di Lucia; un concerto che, alternando musiche tipicamente bersaglieresche a brani musicali delle varie regioni italiane ha suscitato nel folto pubblico intervento entusiastici, scroscianti applausi. Preme ricordare la dedizione, la cura e la precisione con cui i bersaglieri Raffaele Bianchi, Sperando Satta Flores ed i loro preziosi collaboratori hanno organizzato l’evento; even-



to che è stato gratificato dalla presenza “in massa” dei Presidenti Nicola Palma, Eugenio Martone, Ciro Lubrano e del neo eletto Consigliere Nazionale Angelo Agata.

TORINO

Fanfara e doni ai piccoli degenti dell’ospedale infantile

Nell’ambito delle iniziative promosse dalla Sezione ANB “Alessandro La Marmora”, volte ad innervare sempre più il tessuto sociale della città dello spirito bersaglieresco, proprio del nostro glorioso Corpo, qui fondato 177 anni or sono, un nutrito gruppo di Bersaglieri, provenienti anche dalle Sezioni ANB di Chivasso, Giaveno, Nichelino, Piossasco, Valle Susa, Venaria e Villastellone, alla guida del Generale Umberto Mangia, giovedì 13 u.s. hanno fatto visita ai piccoli ospiti dell’Ospedale infantile Regina Margherita. Accolti dai bimbi, dai genitori e dagli operatori sanitari con la consueta simpatia e partecipazione riservata ai fanti piumati, i Soci hanno donato un piccolo presente ed una pergamena con una filastrocca, appositamente composta per l’occasione dal Socio Anna Cassanelli per stemperare il disagio del forzato ricovero. Terminata la visita, la delegazione è stata autorizzata ad attraversare i vari reparti ed in seguito la



Fanfara, schierata davanti all’ingresso dell’Ospedale, ha dato avvio ad un concerto di musiche bersaglieresche applaudite dai bimbi affacciati alle finestre.

Alter, dalla relazione della Sezione

TORREGLIA (PD)

Ricordo di Giorgio Perlasca

Il 25 ottobre 2014, la Sezione ANB "A: Prendin" Med. Arg, al V.M"., ha voluto ricordare Giorgio Perlasca: "Giusto delle Nazioni", come scritto sulla lapide, nel cimitero di Maserà di Padova. La cerimonia è iniziata con la benedizione di una corona d'alloro, da parte di Don Francesco parroco di Maserà, seguita dalla deposizione accompagnata dalle note della Leggenda del Piave.

A questo evento hanno partecipato 5 Sezioni ANB con una quarantina di bersaglieri, e le locali sezioni: Alpini – Carabinieri – Paracadutisti – l'ANEI di Abano Terme, e l'AVIS di Maserà. Sono intervenuti i Sindaci di: Maserà, il Dott. Nicola De Paoli – Casalserugo, la Dott.ssa Elisa Venturini-Torreglia, il Dott. Filippo Legnaro, che con brevi ma significativi interventi hanno ricordato la figura di Giorgio Perlasca, un esempio di al-



truismo disinteressato. Il Dott. Franco Perlasca ha ricordato l'operato del padre, durante la seconda guerra mondiale, che fingendosi console Spagnolo a Budapest, con coraggio e sprezzo del pericolo, salvò oltre cinquemila ebrei dalla deportazione e dall'Olocausto; la sua storia rimase segreta fino a quando numerose donne da lui salvate, vollero dare testimonianza de-

gli atti compiuti per la libertà dei popoli, e amore della Patria, che ha servito senza secondi fini. Le note del silenzio hanno sottolineato il commiato finale. Il Pres. della Sez. di Torreglia, Bers. Francesco Carpanese, ha rinnovato l'invito al prossimo anno e con alcuni bersaglieri ha visitato l'ultima dimora del Bers. Piva Silvano.

Bers. Enzo Legnaro.

UDINE

Raduno nazionale Assoarma

Sabato 3 maggio, una data storica per l'inizio delle celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia e che ha un significato particolare perché il 4 maggio 1861 nasceva l'Esercito Italiano. Nella mattinata la cerimonia di benedizione e consegna della Bandiera del Centenario, simbolo massimo della memoria dei caduti nella Grande Guerra, al Comitato 4° Raduno ASSOARMA da parte del Presidente dell'Associazione Nazionale del Fante, Antonio Beretta.

Il rito si è svolto nel Tempio Ossario, ove l'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato ha officiato la cerimonia alla presenza di tutte le numerose autorità civili e militari del Friuli Venezia Giulia e di molti altri ufficiali e sottufficiali di tutte le armi. La Madrina della giornata, Medaglia d'Oro al Valor Militare Paola Del Din, ha letto la Preghiera per la Patria e consegnato la bandiera ad Assoarma e dopo la deposizione della corona d'alloro nella cripta dei Tempio Ossario in memoria e onore dei 23 mila soldati che vi riposano.

In seguito, Labari e Gonfalonari dei Comuni decorati di Medaglie d'Oro al V. M. di Udine, Trieste e la Bandiera



M.O.V.M. del Comune di Osoppo, e tutti i Medagliati, insieme alla Bandiera del Centenario hanno sfilato lungo le vie della città preceduti dalla Fanfara dei bersaglieri in congedo di San Giorgio di Nogaro seguita da alcune pattuglie di ciclisti bersaglieri in congedo di Palmanova. Raggiunta piazza Libertà sono stati resi gli onori alle Bandiere e ai Caduti, con la lettura da parte di due studenti dell'Isis Stringher di Udine di altre pagine dell'Albo d'Oro.

VAZZOLA (TV)

Auguri in piazza

Il 31 dicembre la Sezione ANB ha collaborato con l'Amministrazione Comunale e diverse Associazioni a rinnovare il tradizionale appuntamento degli "Auguri in Piazza" con una manifestazione cui hanno partecipato circa 300 persone alle quali è stato distribuito gratuitamente la "Pasta e fasioi", "el muset con cren", il panino con la mortadella, il panettone, vino caldo e freddo, thè e spumante. Come tutti gli anni diversi componenti della Sezione hanno partecipato attivamente insieme a: il Governatore del Veneto Dott. Luca Zaia, socio della Sezione di Vazzola; il Presidente Regionale ANB Veneto Cav. Antonio Bozzo; il Presidente Provinciale ANB di Treviso, Mauro Cecchetto ed il suo Vice Mauro Dalla Cia; il Presidente e Vice della Sezione di San Donà, Cattai Mauro e Fausto Niero; i Consiglieri Regionali ANB Veneto, Antoniazzi Antonino, Battistella Renzo e Venturin Ales; i consiglieri della Sezione, Polese Piretro, Freschi Antonio, Breda Lamberto, Brugnera Stefano, Pizzato Fortunato e numerosi Bersaglieri della Sezione di



Vazzola e limitrofe. Il Governatore del Veneto ha portato i suoi saluti ed ha incitato i Bersaglieri a continuare nell'impegno fin qui profuso nelle iniziative, ricordando i Bersaglieri che si preparano a grandi eventi come il Raduno Interregionale di Vazzola del 16-17 aprile 2016 e al "Raduno Nazionale del Piave" in programma nel 2018 che coinvolgerà le terre del Piave teatro del primo conflitto mondiale.

Alter, dalla cronaca sezionale

VILLASTELLONE (TO)

Consegna Attestati di Benemeranza

Il 27 giugno 2013 nella locale Sezione ANB, alla presenza del Dott. Cesare Verdi (figlio del Col. Ugo Verdi Medaglia d'Argento al V. M.) al quale è intestata la Sezione, del Consigliere Regionale Giuseppe Luongo, del Presidente Provinciale Gianni Giordano, del Consigliere Provinciale Giorgio Cantamessa e del Direttivo della Sezione si è svolta la consegna di due Attestati di Benemeranza ai Bersaglieri Valter Ramello (Presidente della Sezione) e Pasquale De Cesare.

La motivazione dell'Attestato per il Presidente Valter Ramello é: "Iscritto alla Sezione di Villastellone dal 1997, ha sempre dimostrato un costante impegno nel tenere vivo e nel propagandare l'amore per il corpo dei Bersaglieri. Si è distinto nel rafforzare e sviluppare la vita associativa distinguendosi anche per il suo meritorio impegno nel volontariato"; quella per il Bers. Pasquale De Cesare é: "Decano della Sezione di Villastellone, ha sempre collaborato con passione all'attività associativa, si è distinto nel



tenere vivo e nel propagandare l'amore per il Corpo dei Bersaglieri risultando un chiaro esempio per la Sezione che gli è profondamente riconoscente".

Dalla redazione della Sezione, Bers. Salvatore Pacino

VITERBO

Festeggiata l'Epifania

La Fanfara dei Bersaglieri in congedo di Viterbo ha celebrato nel modo migliore l'evento esibendosi al mattino del 15 gennaio 2015, come ormai capita da sei anni, alla manifestazione organizzata dai locali Vigili del Fuoco che prevede la discesa della Befana dalla torre dell'orologio alta 45 metri che si trova in Piazza del Plebiscito (luogo in cui hanno sede la Prefettura e il Comune) al centro di Viterbo. La Fanfara ha fatto il suo ingresso nella città dei Papi da Porta Romana e dopo aver percorso Via Garibaldi e Via Cavour è entrata in piazza con le note della "corsa" tra due ali di folla in attesa dell'arrivo della "vecchina" a cavallo della scopa che al suo arrivo a terra ha distribuito le famose calzette piene di dolciumi. Nel pomeriggio la Fanfara si è esibita all'interno della chiesa del Centro di Riabilitazione di Villa Immacolata nei pressi della Frazione di San Martino al Cimino. La Fanfara, magistralmente guidata dal Bers. Maurizio Severini, al cospetto degli ospiti del centro e di persone, tra cui molti Bersaglieri intervenuti per l'occasione, ha eseguito diversi brani del suo vasto repertorio musicale, donando "al misero tesori" e

suscitando un enorme entusiasmo, contrappuntato da scoscianti applausi alla fine di ogni brano, sapientemente illustrato dal Col. Mario Mochi alla presenza del Presidente Provinciale Bers. Giovanni Menghini e del neo eletto Presidente della Sezione, Bers. Stefano De Nicola componente della Fanfara che ha concluso la sua esibizione sfilando e suonando nei vari corridoi dove sostavano molti ospiti del Centro. La Sezione ANB di Viterbo e la Fanfara ringraziano Padre Antonio, cappellano dell'istituto, per aver accol-



to con grande entusiasmo questa iniziativa che ha permesso di far passare un pomeriggio diverso e gioioso a tante persone che vi sono costrette.



VENEZIA

Mostra storica cremisi

Il Presidente provinciale ANB di Venezia, Bers. Ottaviano Tonetto, da oltre due anni si è posto tra i vari obiettivi, quello di recuperare e raccogliere materiale storico riferito alle origini del nostro Corpo (foto, libri, documenti e divise d'epoca) e in occasione dei cent'anni dall'inizio della Grande Guerra, vuole ricordare questo importante e storico avvenimento promuovendo diverse manifestazioni la cui buona riuscita è corre-

lata alla documentazione che riuscirà a raccogliere ed ordinare per la conseguente esposizione nel Museo della Bonifica di San Donà di Piave.

Precisa che il materiale verrà catalogato mettendone in evidenza la provenienza e la proprietà e sarà gestito "in primis" dallo scrivente con la collaborazione del consigliere provinciale, Capitano Alberto Ciccone. Chiede la cortesia di venire informato preventivamente tramite e-mail (tonettootta-

viano@gmail.com) o tel. 042140181 (fax. ore serali) cell. 3386216425 prima delle spedizioni che vorrete fare al seguente indirizzo: Presidente Provinciale A.N.B. di Venezia, bersagliere Tonetto Ottaviano, Via dei Pini n.6 – 30027 San Donà di Piave (VE). Fiducioso della massima collaborazione e nella speranza di raccogliere molto materiale importante ed interessante, chiede ai lettori di Fiamma Cremisi di farsi portavoce di questo appello.

CALCINATE (BG)

ENZO ROSSONI

Il Bersagliere Enzo Rossoni della locale Sezione ANB, domenica 9 novembre 2014 lungo il percorso di 42,195 chilometri della Maratona di Atene, che ripercorre quello affrontato dal mitico Fillipide nel 490 a.c., ha calzato il Cappello Piumato tra l'ammirazione e gli applausi degli spettatori. Per la cronaca, sapendo di indossare per più ore il cappello, impresa non da poco, correndo e camminando, ha pensato bene d'imbottire la vaira e di guarnirla con il piumetto fornitogli durante il servizio militare. Enzo non è

un super atleta; le sue maratone non sono una gara contro il tempo, ha partecipato tra l'altro alle maratone di New York e di Berlino negli scorsi anni, ma è un Bersagliere tosto e tenace, che mantiene sempre gli impegni e onora il Corpo dei Bersaglieri e l'Associazione, non solo con la corsa ma con tante altre iniziative degne di lode. La sezione di Calcinate del presidente Pedrini, grazie all'impegno, oggi di Enzo ma ieri e domani di tutti suoi soci, si segnala sempre per proposte costruttive ed efficaci atte a va-



lorizzare la figura e l'impegno sociale del Bersagliere.

Bers. Valentino Rocchi

FOGGIA

NUOVO GRUPPO SPORTIVO

Dopo alcuni incontri con il maestro di Karate Cesare Ciminiello, già sottufficiale dell'Esercito, sabato 6 febbraio 2015 è stata ufficializzata l'adesione alla nostra Sezione di un nuovo gruppo sportivo. L'incontro è avvenuto nella palestra di Ciminiello, che ha sede a Foggia, ed erano presenti molti genitori entusiasti dell'iniziativa e dell'opportunità data ai propri ragazzi di poter rappresentare il corpo dei Bersaglieri con lo sport; erano presenti: il Cap. bers. Franco Abruzzese, vice presidente dell'ANB regionale pugliese; il pres. provinciale dell'ANB di Foggia; bers. Raffaele di Corcia; il presidente della sezione di Foggia, cav. bers. Angelo Villani e il suo vice Salvatore Tucci, più alcuni consiglieri. Il Presidente della Sezione ha donato un gagliardetto dei bersaglieri al maestro Ciminiello.

Sono stati presentati anche alcuni musicisti che, grazie all'interessamento del cav. Aldo Mazzarella, consigliere regionale, e del maestro di musica Antonio Santoro, stanno cercando di ricostruire la Fanfara della Sezione di



Foggia. Il presidente provinciale Raffaele di Corcia, nel suo intervento di saluto, ha esortato gli atleti a impegnarsi sempre di più per raggiungere prestigiosi traguardi, dal momento che da oggi rappresentano le Fiamme Cremisi e sono il futuro della locale Sezione ANB.

Dopo vari interventi, i ragazzi della Fanfara hanno suonato alcuni pezzi del repertorio bersaglieresco allietando i presenti, entusiasti dell'esibizione ed in seguito, anche gli atleti hanno dato prova delle loro capacità mostrando alcune tecniche della loro disciplina.

A chiusura della serata, molto positiva, è stata colta l'occasione per ringraziare il maestro Ciminiello e il maestro Simone, volto noto dell'ANB e grande amico del Gen. Pio Lancella coordinatore nazionale dei gruppi sportivi ed artefice dell'avvicinamento del gruppo sportivo verso la nostra Sezione ed i genitori che hanno spinto ed incoraggiato i figli nella pratica dello sport.

MOZZO (BG)

3° TORNEO CREMISI PISTOLE/CARABINA

L'ANB della Provincia di Bergamo (in collaborazione con la Sezione ANB di Mozzo) per il terzo anno ha organizzato il Torneo Cremisi (Pistola e Carabina) nel poligono di tiro nazionale Sezione Ponte San Pietro insito nel comune di Mozzo (Bergamo). Al torneo hanno partecipato bersaglieri provenienti da tutta la provincia che si sono cimentati in gare individuali e a squadre. La classifica finale ha incoronato sul podio più alto la Sezione di Mozzo (pistola e combinata a squadre) guidata dal presidente Calia e la Sezione di Bergamo (carabina) accompagnata dal segretario Pirletti Massimo.

Hanno consegnato le targhe ai vincitori della combattuta gara il consigliere regionale Valentino Rocchi e il vice presidente provinciale Dino Ubiali. Un sentito grazie all'as-



sessore allo sport e sicurezza del Comune di Mozzo Giovanni Pendesini presente durante le gare e alle premiazioni. Durante la mattinata è stato offerto ai partecipanti un gradito ristoro.

VENTIQUATTRORE TELETHON DI UDINE

Alla "24 ore individuale della Telethon di Udine", primo il cremisino Massimo Martella 171 chilometri e seicentotrentanove metri è la distanza percorsa nella 24 ore della Telethon di Udine dal vincitore, l'ultra ranner delle Fiamme Cremisi Massimo Martella. Ancora una volta la manifestazione udinese ha consolidato la fama di essere quella di maggior prestigio nazionale nel suo genere. Ben 330 squadre ai nastri di partenza e oltre 8.000 podisti di tutte le età e genere.

Ad ogni ora il sospirato cambio per ciascuno di loro; solo una stretta élite di ultra ranner si sono cimentati nella impresa di restare in campo per tutte le ventiquattro ore. Massimo ha avuto come prima tifosa e supporto psicologico la sua compagna Sara Dall'Asen a cui ha dedicato la vittoria e con la quale ha condiviso l'ultima ora da lei portata a termine con la squadra delle Fiamme Cremisi che correva in memoria di Angela Tosto. In famiglia i trofei non mancano. Massimo Martella Primo Maresciallo dei Lagunari di stanza a Mestre è una vera locomotiva tricolore cremisi, nel suo palmares



Massimo MARTELLA (ultimo a dx) con Sara Dall'Asen e il portavoce delle Fiamme Cremisi Fulvio Cantarutti.

vanta 35 maratone e oltre 100 maratone. Quest'anno si è laureato secondo di categoria ai campionati italiani 12 ore su strada. Ha partecipato con successo alla 50 km di Romagna, alla nove colli di Cesenatico, a tre 24 ore, 7 maratone in Italia e all'estero, tre maratone e gare varie tra cui la coppa Pordenone. La stessa Sara oltre ad essersi cimentata nella 100 km del Passatore si è laureata campionessa italiana 12 ore in quel di Reggio Emilia IUTA (Italian Ultramarathon and Trial Association). Continua la tradizione in questo particolare settore delle Fiamme Cremisi che ricordiamo hanno organizzato il primo campionato italiano FIDAI-IUTA 48 ore nel 2006 tra le torri medioevali di San Vito al Tagliamento.

STAFFETTA DELLA SOLIDARIETÀ

Le Sezioni Bersaglieri di Albano Laziale e Frascati hanno programmato di effettuare per la 29^{ma} volta una marcia podistica denominata "Staffetta della Solidarietà" che partirà venerdì 8 maggio da Albano per arrivare a Rimini, sede del 62° Raduno Nazionale, il giorno dopo.

I Bersaglieri di Albano Laziale e di Frascati coinvolti nella marcia, oltre a sopportare un notevole sforzo fisico, si autofinanziano per tutto ciò che riguarda le loro necessità come: abbigliamento, vettovagliamento, vestiario, noleggio e consumi automezzi, in cambio chiedono solo altruismo a favore dei meno fortunati. Sarà sufficiente un'accoglienza calorosa al loro passaggio e saranno ben accolti quei contributi finanziari che i Soci dell'ANB vorranno raccogliere e consegnare al responsabile dell'iniziativa. Il responsabile della staffetta, Bers. Michelangelo Bivona, provvederà a ritirare il ricavato ed a devolverlo ad un'Associazione umanitaria che sarà a suo tempo indicata. Le tappe previste saranno: Poggio Mirteto, Terni, Fermignano e Urbino.

APRILIA (LT)

RACCOLTA PRODOTTI ALIMENTARI



Brillante iniziativa della Sezione ANB "A. Cotterli" che sabato 29 novembre 2014 ha promosso una raccolta di derrate alimentari non deperibili per i fratelli più bisognosi della propria area. I Bersaglieri della Sezione hanno presidiato a turno, durante tutto l'arco di apertura al pubblico di un noto supermarket della zona, riscuotendo un notevole consenso da parte dei clienti che si sono dimostrati generosi e molto disponibili a regalare al "banco alimentare" parte della propria spesa. A fine giornata sono stati raccolti alcuni quintali di derrate alimentari e consegnati alla locale "Caritas Parrocchiale" che provvederà a distribuire il prezioso materiale ai meno fortunati fra gli abitanti della cittadina laziale. Ancora una volta è stata messa in risalto la grande disponibilità dei Bersaglieri ad essere solidali con un progetto caritatevole che avvicina l'ANB alla società civile.

Vincenzo Rapposelli

GENOVA E CHIAVARI

STELLE DI NATALE A.I.L.

I Bersaglieri della Sezione "G. Fara" di Genova e della Sezione del Tigullio (Chiavari) nei giorni 6, 7 e 8 dicembre 2014 hanno prestato servizio nelle rispettive città per la distribuzione delle stelle di Natale a favore dell'A.I.L. (Associazione Italiana Leucemie).

MANTOVA

COLLETTA ALIMENTARE 2014



Il 29 novembre 2014, un baldo gruppo di Bersaglieri delle Sezioni di Mantova, Goito, Gonzaga e Bagnolo San Vito, in cooperazione con gli amici Alpini e sotto la direzione del Banco Alimentare, si è adoperato presso un supermercato della provincia di Mantova per la raccolta di generi alimentari per i bisognosi. Sono stati raccolti circa sei quintali di derrate alimentari non deperibili, compresi alimenti per l'infanzia e gli

acquirenti hanno dimostrato grande piacere nel notare la folta presenza di bersaglieri e ovviamente non sono mancate le richieste di foto con il cappello piumato! Arrivederci alla colletta alimentare del 2015!

MOZZO (BG)

RACCOLTA FONDI



I Bersaglieri di Mozzo e Curno sono scesi in piazza per la raccolta fondi per la ricerca sulla leucemia in supporto operativo alle associazioni locali AIL/Paolo Belli nella giornata di domenica 7 dicembre 2014. Grande solidarietà dei cittadini accorsi in gran numero ai gazebo organizzati nelle piazze. Per i più piccoli i palloncini AIL ma anche panettoncini e pandorini. Il vice presidente provinciale di Bergamo Ubiali e i bersaglieri (tra gli altri Guadagna e Rovaris) hanno incontrato diversi cittadini interessati a conoscere le attività di AIL - Paolo Belli e ad avere notizie sull'avanzamento dei lavori per la costruzione della Casa del Sole, nei pressi dell'Ospedale Giovanni XXIII, che accoglierà le famiglie che provengono da tutta Italia e che troveranno alloggio nei mesi di degenza dei propri cari presso l'ospedale durante le cure.

NOCERA INFERIORE (SA)

GIORNATA DI SOLIDARIETÀ



Il 28 dicembre, in occasione della Giornata della Solidarietà promossa dall'Amministrazione Comunale in sinergia con tutte le Associazioni d'Arma, di Protezione Civile e di Volontariato, un gruppo di dirigenti dei Bersaglieri dell'Agro Nocerino Sarnese con in testa il Presidente Gino Sellitti hanno collaborato per assistere, organizzare ed allietare insieme agli altri operatori, più di duecento ospiti giovani e meno giovani. L'evento, che è durato fino a sera, si è tenuto presso il Centro di Quartiere di Via Loria. L'incontro ha permesso di far conoscere e mettere in collegamento le numerose Associazioni presenti sul territorio allo scopo di farle collaborare unendo le reciproche risorse per operare più efficacemente negli eventi futuri. Il Sindaco ed altri ospiti, hanno avuto l'opportunità di visitare la stanza n. 9 sede della Sezione A.N.B. "Guido Cucci" e, come spesso accade, non è mancata una foto ricordo.

G.S.

BOTTANUCO (BG)

La Simpatizzante Claudia COLLEONI con il compagno Mario Ravasio, in occasione di un convito nella Sede della Sezione, hanno presentato ai Soci il piccolo Lorenzo, nato il 6 Novembre 2014.

Auguri vivissimi da tutta la Sezione.



CAVALLINO (LE)

Martedì 22 Dicembre 2014 si è tenuta, nella "Sala degli Specchi" presso la Prefettura di Lecce, la premiazione dei cittadini salentini insigniti dell'Onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Alla presenza delle massime autorità istituzionali e militari, cittadine e provinciali, oltre ai Sindaci dei Comuni di residenza dei cittadini premiati, sono state conferite le onorificenze di "Commendatore" ai Colonnelli Romualdo FORCIGNANÒ di Cavallino (Le) e Franco LEO di Lecce. Ufficiali in quiescenza che, all'inizio della loro carriera militare, hanno prestato servizio entrambi al 14° Battaglione Bersaglieri "Sernaglia" di Albenga (Sv) e hanno terminato il loro brillante percorso professionale nell'Esercito Italiano rispettivamente al "Raggruppamento Logistico Centrale" di Roma ed alla "Scuola di Cavalleria" di Lecce.

Hanno sempre dimostrato dedizione e responsabilità nei confronti dello Stato e del Cittadino, in difesa della Pace e della Democrazia.

La Sezione ANB "Sernaglia della Battaglia" di Cavallino (Le), è fiera di presentare ai lettori di F.C. i due amici Romualdo e Franco, con ammirazione stima e riconoscenza.



CORTE DE' FRATI (CR)

Il Bersagliere Stefano CINQUETTI, Segretario della locale Sezione ANB dal 28 gennaio 2007, si è sposato con Angela Persico il 7 settembre 2014. Auguri anche dalla Redazione.



FELTRE (BL)

Mercoledì 21 gennaio alcuni Bersaglieri della Sezione ANB di Feltre si sono ritrovati a Gus di Mel per festeggiare il decano dei Bersaglieri della Provincia, combattente in Africa Settentrionale, Bers. DE COSTA Guido che con la moglie Italia ha festeggiato i 65 anni di matrimonio.

Presente anche l'assistente spirituale dei Bersaglieri don Claudio Centa che ha consegnato agli sposi la particolare benedizione di Papa Francesco, arrivata per l'occasione.



FOGGIA

Il Bersagliere Franco RUOTOLO, classe 1948, consigliere della locale Sezione ANB è orgoglioso di presentare ai lettori di F.C. la sua prima nipotina Giulia.



INVERUNO (MI)

I Soci della locale Sezione sono lieti di accogliere tra i propri iscritti il Bers. Col. PIROZZOLO Mennato Antonio, iscritto ANB dal 1980. Il Col. Pirozzolo, già AUC del 16° corso, poi al 1° Reg. Bersaglieri, quindi al 4° rgt. Corazzato Legnano, al 2° Btg. Governolo di Legnano e vice comandante, del D.M di Milano. Nella foto il Col. Pirozzolo con un futuro Bersagliere



LIVORNO

Di recente il Bers. Valentino MARLIANI (già Presidente provinciale ANB Livorno) con la Sig.ra Graziana hanno festeggiato il loro 50° anno di matrimonio. La cerimonia religiosa si è conclusa con un banchetto attorniato da numerosi amici e parenti e soprattutto da amici Bersaglieri.



MAGENTA (MI)



Il Bers. Cav. Mario SIMONELLI iscritto alla Sezione ANB dal 1981, qui ritratto il 7 giugno 2014 nel giorno del matrimonio della figlia Monica con Fabio Maccarini.

PERUGIA



Il Presidente della Sezione ANB, LETTIERI Clemente, è orgoglioso di presentare alla famiglia cremisi la nipotina Anna, nata il 18 Luglio 2011, che sta crescendo con lo spirito di un piccolo bersagliere!

PESARO

Ecco Gianluca, fiero di esibirsi con il cappello piumato del padre, Bersagliere Donato BRIENZA, Presidente della locale Sezione ANB.



PORDENONE



Il bers. Domenico VICENZOTTO e signora Tatto Bruna sono stati festeggiati nella sede sociale dai bersaglieri di Pordenone l'8 febbraio u.s. per aver raggiunto i 50 anni di vita insieme. Il Presidente Imbimbo ha consegnato loro, a nome

della Sezione, una targa ricordo con l'augurio che possano vivere felici ancora tanti anni insieme e di continuare ad essere un valido esempio per le giovani Coppie.

ROMA



L'Avv. Bers. Antonio ABBADESSA ha segnalato il biglietto augurale della figlia Asia del Bers. Giorgio Verbi con gli auguri e le richieste a Babbo Natale di ricevere un bel Cappello piumato come quello del nonno: proponiamo il tutto all'attenzione dei nostri affezionati lettori.

ROMA



Il 9 aprile scorso il Bers. Sergio RONDINI, insostituibile collaboratore della segreteria della Presidenza Nazionale, ha festeggiato il suo 89° compleanno insieme a tutto lo staff. Auguri da tutti Sergio!

SPRESIANO (TV)

Bers. Benetton Vittorio, già Vice Presidente della Sezione ANB, il 26/12/2014 con vero spirito bersaglieresco ha festeggiato il 50° anniversario di matrimonio con la sua dolce consorte attorniato dai figli e nipoti.



TELGATE (BG)

Sorpresa per il consigliere provinciale di Bergamo, Bers. Virgilio CAVALLERI, con la foto della nipotina Ester in perfetta tenuta da bersaglierina, a testimonianza del suo grande attaccamento per il nonno, con il quale condivide la passione per i fanti piumati. Ci auguriamo che il futuro dell'Associazione sia radioso come il sorriso di questa bimba.



TREVILLE (TV)



Sabato 18 ottobre, nella chiesa parrocchiale di Treville, Sezione di Castelfranco Veneto, il Bersagliere Christian SARTORE, già dell'11° Rgt. della 132^a B. Ariete, e Socio della Sezione "Menegolo" di Tezze sul Brenta, ha contratto matrimonio con Marcon Monica, alla presenza della Fanfara di Padova. Auguri anche dalla Redazione di F.C.

BERSAGLIERE EMIDIO DI CICCO

Ortona dei Marsi, un piccolo paese d'Abruzzo della provincia de L'Aquila, che da quasi cinquanta anni è anche il mio paese; è il 18 gennaio del 2015, peccato, se fosse stato il 18 giugno, tutto sarebbe stato perfetto ed i bersaglieri conoscono il senso di questa affermazione. E' il 18 di gennaio, dicevo, e qui ad Ortona dei Marsi si sta svolgendo un evento straordinario: un cittadino del centro marsicano, Emidio Di Cicco, compie 100 anni. Ma non basta, Emidio, oltre ad essere da poco un centenario, è anche un bersagliere; un bersagliere di quelli veri, con tutti gli attributi giusti; di quelli che non conoscono la stanchezza neanche dopo una corsa durata 100 anni; uno di quelli che ha sempre amato la famiglia, la casa, il proprio Paese, il lavoro e che, quando ha dovuto lasciare tutto perché la Patria chiedeva, non si è tirato indietro, lo ha fatto, ed ha pagato un duro prezzo. Questo è Emidio che conosco da quasi cinquanta anni e del quale, ho profondamente ammirato la correttezza, la dirittura morale, la dignità; qualità possedute in misura eccezionale. Emidio è stato un bersagliere e lo ha dimostrato fin da quando nel 1936 fu chiamato alle armi per svolgere il servizio di leva presso al 12° reggimento bersaglieri, lo fu ancor più nel 1940, richiamato per il secondo conflitto mondiale, tra i fanti piumati del 2° reggimento sui fronti iugoslavo e greco-albanese finché l'8 settembre del 1943 Emidio si sbandò, fu catturato dai partigiani greci e trattenuto sino al dicembre 1944, quando venne rimpatriato, fortemente provato nel fisico, premessa di un lunghissimo periodo di cure mediche e di convalescenza. La sua vita non era stata per nulla facile, era venuto al mondo il 13 gennaio 1915, pochi minuti dopo che la sua terra, la Marsica, era stata devastata da un terremoto dalla violenza eccezionale. Quel giorno morirono quasi 30.000 persone e lui venne alla luce in una stalla, ché la sua casa era crollata. Mi piace ricordare che i primi ad accorrere in soccorso dei suoi paesani, e



certamente anche dei suoi genitori, furono proprio i bersaglieri dell'11° reggimento che in poche ore giunsero nella Marsica ed in quella stalla lo battezzarono bersagliere. Una bella storia, che ora si è ripetuta ad Ortona dei Marsi nella chiesa parrocchiale del borgo oive si sono incontrati dopo cento anni Emidio ed i bersaglieri: dell'ANB Regione Abruzzo e delle Sezioni de L'Aquila e di Sulmona, con il loro Presidente regionale, Generale Giuseppe Perrotta ed il Segretario. Maggiore Sandro Di Cristofaro, accorsi per onorarlo, anche su impulso dell'amico bers. Generale Ambrogio Conte che ha fatto giungere, tre Labari, un nutrito numero fanti piumati ed una sezione di fanfara, tanto bravi da sembrare un intero complesso musicale. Al termine della cerimonia, il Presidente regionale ha posto sul capo di Emidio un cappello piumato completo di fregio con il numero 2, ma Emidio ha ripetutamente richiesto l'esecuzione dei pezzi più tradizionali ed è stato tutto un risuonare di "Flik e Flok", di "Passo di corsa", di "La ricciolina" e molti altri pezzi fino al taglio ufficiale della torta, imposto dal Sindaco e dal cerimoniale. Auguri bersagliere Emidio Di Cicco, classe 1915; tutti noi, figli di La Marmora e non, ti auguriamo ancora anni di vita e di serenità.

Alter, da un articolo del Gen. Vero Fazio, Generale di Artiglieria nostro "tifoso" da sempre e nuovo amico.

BERSAGLIERE ALDO RICCÒ



Nel centenario della nascita del Bersagliere Riccò Aldo, i nipoti Franca, Luciana, Lino e Rina, desiderano ricordare la figura del loro congiunto, disperso nell'affondamento della nave Victoria il 23 gennaio 1942. Nato a Guastalla il 15 maggio 1914, nel 1934 viene chiamato alle armi presso il 6° Reggimento Bersaglieri in Bologna dal quale si congeda il 15 febbraio 1937. Con lo scoppio della guerra viene richiamato nel 12° Reggimento Bersaglieri, di stanza a Reggio Emilia ed inviato sul fronte occidentale nella zona di Aosta. Il 6 aprile del 1941 viene inviato in Jugoslavia e dopo alcune licenze agricole ritorna sul fronte in Jugoslavia con il compito di esploratore -

ricognitore della Divisione "Littorio". Nel gennaio del 1942 fa ritorno in Patria e il 22 dello stesso mese si imbarca a Taranto sulla motonave "Victoria" per la Libia, direzione Tripoli; durante la navigazione nel Mar Mediterraneo la motonave viene colpita da tre siluri ed affonda tragicamente trascinando con se 354 Bersaglieri tra i quali lo stesso Aldo Riccò. Il suo corpo non fu mai recuperato. Alla sua memoria è intitolata la Sezione Bersaglieri di Guastalla (Re). La famiglia Riccò vanta una grande tradizione piumata: oltre al padre Angelo, Sergente nel 14° Rgt, anche altri due fratelli, Mario e Pierino, indossarono il cappello piumato nel 26° Corpo d'Armata; tradizione che continua attraverso i nipoti, Soci attivi ed entusiasti della locale Sezione .ANB.

Bers. Nicola Gagliardo

BOLOGNA

50° ANNIVERSARIO 34° CORSO A.U.C

Il 12 aprile 2014, gli allievi ufficiali di complemento del 34° corso, che si tenne a Caserta dal 13.01.1964 al 13.06.1964, si sono reincontrati a Bologna per un pranzo commemorativo presso il circolo Ufficiali di via Marsala, per commemorare il 50° Anniversario. Sono arrivati da tutta Italia, dalla Sicilia all'alto Adige. Alla fine del pranzo il "comitato organizzatore" ha consegnato ai partecipanti il Diploma di partecipazione, ed il Gagliardetto del

34° Corso A.U.C. Dopodichè, tutti assieme, si sono trasferiti alla chiesetta di Santo Stefano, dove con una cerimonia commovente, è stata deposta una corona al monumento del Bersagliere nella cripta della chiesa, e durante la quale è stato suonato il "silenzio", al suono del quale centinaia di visitatori hanno partecipato commossi al momento di raccoglimento. Al pranzo ed alla cerimonia hanno partecipato 9 gentili consorti, onorandoli della loro presenza.



Partecipanti: Nando Boccomini, Roberto Piazza, Giuliano Bovo, Giorgio Cudini, Francesco Pino, Antonio Grancini, Giorgio Calvi, Sergio Laio, Attilio Politi, Giorgio Peruffo; a terra: Verba-no Bagnara, Maurizio Tatini.



Il Bersagliere CAMILLETTI Elio (primo a sx nella foto) ricerca i commilitoni ivi effigiati dopo la sfilata del 2 giugno 1957 a Milano in Corso Sempione. Desidera ricevere copia della videocassetta al suo indirizzo:

CAMILLETTI Elio – Via Ancona, 26
62027 PORTORECANATI (MC) Cell. 339. 1543516



Il Bersagliere SPADA Roberto di Cernusco sul Naviglio, già Sergente al 3°rgt. Bersaglieri -2° cp. - 18°Btg. Goito, anno 1964-65 qui riprodotto in una foto al Corso ACS a Caserta, anno 1964, periodo 8 gennaio- 17 giugno, Caserma Gen. Amico, 1° compagnia - Comandante compagnia Cap. Pasquale Russo - Comandante plotone S.Ten. Tesoro. Nella foto, scattata il giorno del giuramento, si riconoscono: il Cap. Russo al centro, il sottoscritto Spada Roberto (il secondo alla destra del Cap. Russo), Pollastri Giordano (alla sinistra del Cap. Russo), Dal-l'Aglio, Zanchetta (in piedi dietro il Cap. Russo).

Chi si riconosce in questa foto è pregato di inviare notizie al sottoscritto:
cell.328 3151428 – mail: spada.roberto@virgilio.it

Il Cap. Giorgio RICCIO, già del 35° Corso AUC , Compagnia "Bir El Gobi" – Caserma Ferrari Orsi, ricerca commilitoni, e prega di essere contattato via mail a giorgioriccio@tin.it . La richiesta è pervenuta da Edoardo Tereo, Via degli Ulivi, 4 - 66050 San Salvo (Chieti) – Cell. 338.3747440, o via mail a <luigitereo@alice.it>



GENERALE DI DIVISIONE GIOVANNI ARMENTANI



Nato a Taranto il 29 gennaio 1958 è deceduto l'8 gennaio 2015 a Mosca ove prestava servizio quale Addetto Militare all'Ambasciata Italiana. Risiedeva a Cittadella (PD) con la moglie Signora Maria Scapin e i due figli Alessandro ed Anna.

Proveniente dal 159° Corso di Accademia, dopo aver frequentato la Scuola di Applicazione di Torino, ha ricoperto nella sua lunga carriera numerosi incarichi di comando di minori unità e quello prestigioso di Comandante del 18° reggimento bersaglieri e della Brigata meccanizzata "Granatieri di Sardegna."

Recentemente era stato Comandante Logistico Nord Est nella caserma O. Salomone a Padova ed il 7 gennaio 2013 gli era stato conferito dal Sindaco la Cittadinanza Onoraria. Ha svolto molti incarichi all'estero, innumerevoli le missioni operative: in Libano, in Albania come Comandante di Battaglione, in Bosnia Erzegovina, in Kosovo ed in Iraq quale Vice Comandante della TRAINIG MISSION.

Numerosi i riconoscimenti ricevuti: Medaglia Mauriziana, Croce di Bronzo al Merito di Lungo Comando; Croce d'Oro per anzianità di servizio, Commendation Medal dell'Esercito degli Stati Uniti d'America, Gran Croce al merito militare con distintivo bianco dell'Ordine al merito militare del Regno di Spagna.



Abbiategrasso (MI)

Il Bersagliere Luigi VIMERCATI, classe 1937 della Sezione ANB "Pompeo Montorfano" è stato accompagnato sabato 24 gennaio 2015 per l'ultima corsa nella Chiesa Parrocchiale di San Pietro. Bersagliere Luigi Vimercati: Presente!

Acqualagna (PU)



Il 28 ottobre 2014 è deceduto il socio FALASCONI Terzo, classe 1927.

Biella

E' recentemente scomparso il Bers. Flavio GENERALE; 81 anni compiuti; nato a Masserano (BI) il 2/11/1923.



C.M. Dario SARTINI, figura caratteristica della vita bersaglieresca biellese, ci ha lasciati il 12 giugno 2014. Da tempo iscritto alla Sezione Bersaglieri di Biella, della quale è stato per diversi anni membro del Direttivo, ha sempre vissuto con passione ed assiduità la vita associativa.

Carobbio degli Angeli (BG)



È recentemente scomparso il Bersagliere MORLINI Mario, Classe 1955, già del XXIII Btg. Castel di Borgo ed efficiente Segretario della locale Sezione ANB.



È improvvisamente mancato il Bersagliere Luigi GHIDELLI, Classe 1960, già dell'8° Rgt. Il Presidente di Sezione e tutti gli iscritti ricordano con affetto la sua schiettezza e solidarietà.



Castiglione della Pescaia



I vertici associativi della Toscana hanno ricordato il Bers. Cap. Sergio DONATI, deceduto il 2 maggio 2014.

Cavaglià (BI)

La Sezione ha dato l'estremo saluto al Bersagliere Vittorio PRETO nato il 13/01/1934 e deceduto il 29/05/2014. Iscritto dal 1984, anno della costituzione, è sempre stato presente con grande impegno alla vita associativa.



Chivasso (TO)



Il Simpatizzante Angelo GILARDI, nato il 8 giugno 1926, fervente socio della locale Sezione ANB è deceduto il 4 agosto dello scorso anno.



Bers. TORASSO Franco, nato il 8/9/1934, deceduto il 7/12/2014. Già dell'8° Bersaglieri, Socio fondatore della Sezione che lo ricorda con immutato effetto.



Cremona

Il Socio RUGGERI Luigi, classe 1935 iscritto alla Sezione ANB dal 1995 come simpatizzante e dal 1 aprile 2006 socio Benemerito, è deceduto il 3 gennaio 2015.



Lamporecchio (PT)



Bersagliere FALGATI Andrea, nato il 11 novembre 1951. Ha prestato servizio di leva al 22° Corazzato; Fondatore della Sezione e Presidente dal 1999 al 2011 e poi Vice, è deceduto il 19 novembre 2014.

Latisana (UD)

Il Bers. Giovanni ZUCCHETTO della locale Sezione ANB è deceduto a Ronchis il 9 gennaio 2015. Aveva prestato servizio militare nel 3° reggimento bersaglieri della Div. Centauro a Novara.



Legnano (MI)

La Fanfara e la Sezione ANB "Aurelio Robino", costernate ed ancora incredule comunicano la dipartita a soli 43 anni del componente Fanfara Giuseppe SCARDINA avvenuta lo scorso 10 febbraio 2015. Un ragazzo estroverso, sempre pronto alla battuta che portava ilarità ed allegria, grande amico ed eccezionale suonatore di tromba, lascia nelle nostre file un vuoto incolmabile.

Matera

I Bersaglieri: Eustachio STELLA, Rodolfo GRANIERI e Francesco P. DI PEDE della Sezione di Matera hanno lasciato la vita terrena nelle date segnate, ricordando il motto "bersagliere a vent'anni, bersagliere per tutta la vita".

Bers. Francesco P. Di Pele
03.12.1938 – 26.12.2014



Bers. Rodolfo Granieri
28.03.1954 – 24.10.2014

Bers. Eustachio STELLA
03.01.1948 – 16.10.2014

**Monsummano Terme (PT)**

Il Bersagliere Ruggero CARLI, classe 1918 è deceduto il 14 settembre 2014. Consigliere, decano e fondatore della locale Sezione ANB. Con il 3° Rgt fece tutta la Campagna di Russia e si trovò con Don Giovanni Mazzoni durante la sua tragica fine. La Sezione lo ricorda con affetto e porge sentite condoglianze ai figli Fausto e Fausta.

Montecatini Terme (PT)

Bersagliere Luigi SCOTTO, nato il 4 luglio 1961, già del 27° Jamiano e sindaco revisore della Sezione per 5 mandati, è deceduto il 31 ottobre 2014.

**Montegrano (FM)**

È deceduto l'11 agosto 2014 il Bersagliere MORETTI Giuseppe, classe 1928, già del 32° Reggimento bersaglieri e tra i soci fondatori della locale Sezione ANB che lo ricorda con grande affetto.

Paese (TV)

Il Bers. DURANTE Luigi, già Caporal Maggiore al 132° "Ariete" è deceduto il 19 novembre 2014; assiduo frequentatore della Sezione ANB e disponibili in qualsiasi attività

Pontirolo Nuovo (BG)

La locale Sezione ANB "Ferruccio Redaelli" saluta il "socio Benemerito" Massimo BELLONI scomparso improvvisamente. Ha svolto il ruolo di Segretario della Sezione con grande entusiasmo, nonostante l'impegno costante anche per il 118 con la Croce Bianca di Boltiere.



I Bersaglieri, i simpatizzanti gli Amici tutti, si uniscono al dolore dei famigliari, per la scomparsa di Carlo LEGNANI un grande Bersagliere, che primo tra i primi è stato un pilastro della locale Sezione ANB "Ferruccio Redaelli".

**Prata Di Pordenone (PN)**

Attorniato dall'affetto dei propri cari e degli amici della locale Sezione ANB si è spento uno dei suoi soci fondatori, il Bersagliere DINO ZANIN; amato e rispettato da quanti l'avevano conosciuto e chiamato "il Capitano". La Sezione ricorda con commozione il fratello cremisi e partecipa al dolore della famiglia.

Seregno (MI)

Il Bersagliere Enrico BENI, nato a Seregno il 7.08.1937 è deceduto il 2 dicembre 2014. Bersagliere dell'8° reggimento a Pordenone ed iscritto all'Associazione del 1961; entusiasta e molto partecipe alla vita di sezione, ha ricoperto per tanti anni il ruolo di segretario, cassiere e consigliere.

**Susa (TO)**

Il Bers. BARCHETTA Gino, dell'11° Rgt., classe 1919, decano della Sezione si è trasferito nella Caserma Paradiso l'11 gennaio 2015. Purtroppo non potrà essere presente ai festeggiamenti che i soci gli avevano programmato per il 29 marzo.

Vedelago (TV)

Il Bersagliere Mario DE MARCHI è deceduto il 26/01/2015 dopo lunga malattia. Già Socio fondatore della Sezione dal 1978 e consigliere fino all'ottobre del 2014.

**Vicenza**

Bersagliere Remo SCALCO classe 1917 iscritto alla Sezione dal 1975 è deceduto il 6-01-2015. Reduce dalla guerra di Spagna nel 1936 e dai Balcani con l'8° Rgt bersaglieri. La Sezione lo ricorda con affetto bersaglieresco.

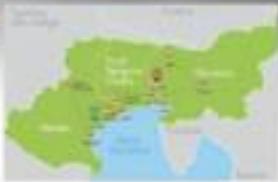
Italicatour **Incredibile viaggio sulle orme della Seconda Guerra**

PROPOSTE di Tour di 3/4/7 e 12 giorni con partenza date fisse incluso: hotel 4* in mezza pensione, Trasporto in Pullman, con accompagnatore.

Prezzi a partire da **370 €** per gruppi minimo 15 persone

Itinerario storico-enogastronomico sui racconti di Ernest Hemingway nei luoghi dove la guerra si è combattuta e vissuta. Accompagnati da guide specializzate in ogni località

Contattaci **ITALICAINTOUR** Venezia Tel. 041 0968178 - fax 041 0992846
 venezia@italicaintour.com




MILITARIA



CREST
euro 26,00



GAGLIARDETTO
euro 10,00



STATUINA Bersagliere
euro 37,00



PORTACHIAVI
euro 7,00



DISTINTIVO Giacca
euro 3,00



FERMACARTE
euro 16,00



DISCO ADESIVO
euro 2,00



CAPPELLO CON COCCARDA euro 85,00
PIUMETTO 500 piume euro 100,00



FEZ d'ordinanza
euro 27,00



CRAVATTA Cremisi euro 18,00



STAMPA DEL CAMMARANO
«19 settembre 1870»
euro 6,00

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Nazionale tel. 06/5803611 - fax 06/5881040
 e-mail: info@bersaglieri.net

Versamento su C.C. Postale 34846006, più spese postali intestato a: ANB - Amministrazione - Via Anicia, 23/a - 00153 Roma



Goito

“IL PONTE DELLA GLORIA”

